



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 6-2024

Arte, moda, sport, appuntamento internazionali



**Nel nostro territorio
ce n'è per tutti...
e CNA c'è!**

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Il turismo riparte dai grandi eventi sportivi

Due notizie salutano l'avvio della stagione estiva del turismo romagnolo: il record di arrivi e presenze nei primi cinque mesi dell'anno e il successo dei grandi eventi sportivi di queste settimane, diventati un traino potente del nostro territorio.

Molti ricorderanno quest'anno proprio come quello del Tour de France, con tre tappe in Emilia-Romagna, ma è d'obbligo menzionare anche l'importanza dei circuiti di Misano e di Imola e non dimenticare una manifestazione importante come l'Open d'Italia di Golf svoltosi per la prima volta all'Adriatic Golf Club di Cervia. Questi ed altri grandi eventi non sono improvvisati: fanno parte di una strategia regionale volta a valorizzare lo sport anche come opportunità di crescita economica e turistica per tutto il territorio.

Tra l'altro, non sono solo impressioni o slogan, ma il risultato di uno studio che l'anno scorso ha valutato l'impatto economico e reputazionale dei grandi eventi in Emilia-Romagna, realizzato dall'Università di Parma che ha preso in esame 81 grandi manifestazioni sportive, molte delle quali svoltesi proprio in Romagna, valutando un indotto di oltre 150 milioni di euro: In sostanza il risultato di questo lavoro ci evidenzia che ogni euro investito in grandi eventi sportivi ne porta 18 di beneficio al turismo e al territorio.

Anche per questo è importante il risultato dei primi cinque mesi del turismo ravennate, sono mesi considerati "di spalla" ma molto adatti al turismo culturale, naturalistico e agli eventi sportivi; da gennaio a maggio vediamo un aumento delle presenze rilevante sullo stesso periodo dell'anno scorso, ma anche una crescita, in provincia di Ravenna, del 15% rispetto al 2019 (anno di riferimento pre-covid) con uno straordinario boom di stranieri (siamo oltre il 50% in più sempre sul 2019) e una forte tendenza alla crescita della ricettività extra-alberghiera che ormai rappresenta il 32% del totale ufficiale.



SMART DOMOTICS

easy living

**Soluzioni per
efficienza
energetica,
industria 5.0,
smart building**



www.smartdomotics.it

SMART DOMOTICS S.R.L.
Unità Produttiva Locale:
Via Leonardo da Vinci, 24,
Mercato Saraceno (FC)

Economia e Persone

4. TrendRa: presentata l'indagine CNA sull'economia della provincia

6. Dieci anni di crescita per l'Emilia Romagna

8. Al via la sfida per l'elezione del nuovo Presidente della Regione

9. Le nuove sfide della rappresentanza

10. Scuola e impresa: il progetto CNA@School



11. Premio Cambiamenti 2024

Opportunità per le imprese

12. CNA Network 2024: la meccanica si dà appuntamento a Bologna Fiere

13. Eber 2024

14. Bonus per lo stop alla plastica monouso

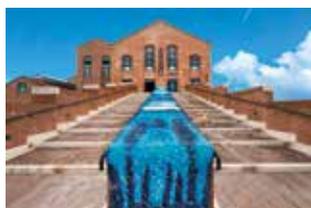
15. Energia e gas: cambio di fornitori in vista per aziende e cittadini

Credito

16. Sostegno agli investimenti per PMI e professionisti

Luoghi • Ravenna

17. Scavi archeologici, nuove esperienze turistiche e valorizzazione culturale



Luoghi • Bassa Romagna

18. Elezioni Amministrative in Bassa Romagna

Luoghi • Cervia

23. Mattia Missiroli è il nuovo Sindaco di Cervia

Luoghi • Romagna Faentina

24. Elezioni amministrative in Romagna Faentina

Luoghi • Russi

26. Valentina Palli confermata Sindaca di Russi

L'esperto risponde

27. Rilevazione delle presenze attraverso riconoscimento facciale

Unioni • Costruzioni

29. Indagine Cresme

Unioni • Installazione e Impianti

30. Impianti d'allarme

Unioni • Artistico-Tradizionale

31. Argilla: la ceramica protagonista dal 30 agosto al 1° settembre



Unioni • Federmoda

32. "Riflessi d'Arte nella Moda" cattura Faenza con la bellezza



CNASERVIZI

I/IV

COMPENSAZIONE CREDITI: NUOVI DIVIETI IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2024 • LE SANZIONI PER ILLECITI NEGLI APPALTI, NEI DISTACCHI E NELLA SOMMINISTRAZIONE • INDENNITÀ DI MATERNITÀ E CONGEDO PARENTALE PER LE LAVORATRICI AUTONOME

Unioni • FITA

34. Tavolo di confronto CNA FITA e consorzi-cooperative dell'autotrasporto

Unioni • Autoriparazioni

35. Centri privati di revisione veicoli

CNA Turismo e Commercio

36. Guide turistiche: pubblicato il nuovo regolamento

CNA Industria

37. Torna "Inside the Future"

Formazione

38. ITS TEC Academy: la porta per le professioni del futuro

39. Intelligenza umana: le persone al centro

Cultura e Tempo libero

40. Specchio delle mie brame - La seduzione dell'autoritratto

42. La Stagione dei Teatri '24/'25: tra tradizione e attualità

43. Il Segno dell'acqua

CNA Pensionati

44. 19 giugno a Ravenna: l'iniziativa "Il Caffè delle Signore"



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliari, S. Cavalcoli, V. Cimatti, CNA Formazione Emilia-Romagna, L. Coffari, B. Ghetti, A. Gigante, M. Morandi, M. G. Penserino, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, Ufficio Stampa CNA Nazionale, Ufficio Stampa Ravenna Teatro, J. Valentini, F. Ventimiglia

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Eventi nel nostro territorio

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

TrendRA: presentata l'indagine CNA sull'economia della provincia

Valore aggiunto al +0,8% nel 2024, +1,1% nel 2025. Tiene l'occupazione. Stabili le "pagelle" economiche e sociali della provincia.

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Presentata da CNA Ravenna TrendRA, l'indagine congiunturale ed economica della Provincia di Ravenna, realizzata in collaborazione con Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e Union Camere Regionale e con il sostegno de La BCC ravennate, forlivese e imolese. Presenti, oltre a Matteo Leoni presidente della CNA territoriale di Ravenna, Giorgio Guberti presidente della locale Camera di Commercio, Guido Caselli Direttore Centro Studi e Vicesegretario Union Camere Emilia-Romagna.

Lo studio fotografa l'economia ravennate nel 2023 e soprattutto traccia interessanti previsioni sul 2024 in corso e sul 2025.

Partendo dal **Valore Aggiunto provinciale** si nota una frenata **drastica nel 2023 (+0,4%, pre-alluvione le stime erano intorno a +0,7%)**, mentre **torna a crescere in modo più sostenuto nel 2024 dove si prevede a +0,8% e nel 2025 a +1,1%**.

La Regione invece crescerà nel 2024 del +1% e del +1,2% nel 2025.

I primi mesi del 2024 segnano un timido **+0,1% nella produzione** trainata dalla meccanica (+3,7%), una contrazione del -9,8% sull'export, mentre **crece del +4,1% il volume d'affari**, discrete anche le vendite a +0,4%. In **leggera frenata la variazione del numero di addetti (-0,1%)**.

È tornato in salute negli ultimi 3 anni il comparto artigianale che vede in particolare Ravenna crescere nel 2023 del +1,19% il numero delle imprese, quasi doppiando la media regionale (+0,66%) e staccando di molto la media nazionale (+0,35%). In leggera contrazione la produzione nel 2023 con -0,6% cresce leggermente il fatturato a +0,1%, in calo però gli ordinativi -1,3%, si stanno infatti esaurendo i boom di ordinativi, produzioni e fatturato del 2021 e 2022.

Interessante anche il **Focus sulle società di capitali della provincia** che sonda vari indicatori, dai ricavi all'EBITDA, produttività, debiti

per l'anno 2023.

Il settore alimentare (+31% ricavi) e delle costruzioni (+20% ricavi) emergono come i principali driver di crescita. Complessivamente i **ricavi crescono del 17%**.

Il settore più redditizio con EBITDA sulle vendite è quello immobiliare (26,7) seguono i servizi finanziari (21,3) e ICT (16,3). **L'incidenza maggiore dei debiti verso le banche rispetto al fatturato è per il settore ceramico (29,3%)**, seguono **moda (24%) e alimentare (23,8%)**.

Il **costo del lavoro** più alto per addetto spetta al **settore chimico** con 46mila euro, seguito dalla **logistica (45mila) e meccanica (44mila)**.

Si analizza anche **merito creditizio e vulnerabilità finanziaria** dove spiccano per numero di **aziende sane il settore ICT e Chimica (41%)** mentre tra i settori con il numero di aziende più a rischio ci sono **sociale, servizi alla persona, ristorazione**.

Altro focus di attualità sono il **credito e gli investimenti**, dove con-

Il mutuo + adatto alle tue esigenze

Ancora + agevolazioni per giovani under 36!

Mutui fino al 100%
in presenza del fondo Prima Casa

- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

LA BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCEA

WWW.LABCC.IT



Il Decreto Sostegni bis ha elevato la garanzia concedibile dal fondo all'80% della quota capitale del mutuo per l'acquisto della prima casa per i giovani under 36, con ISEE non superiore ai 40 mila euro annui e che ottengono un mutuo superiore all'80% rispetto al prezzo d'acquisto dell'immobile. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it.



tinua la **contrazione (-2,8%) dei finanziamenti bancari delle imprese nei primi mesi del 2024**, pur vedendo una riduzione lenta dei tassi d'interesse.

Le **“pagelle” sociali ed economiche** dei comuni della provincia del 2023 segnalano una sostanziale **stabilità rispetto al 2022**, segnalando solo una **riduzione nella sfera economica, a causa dell'alluvione**.

Nella **sfera sociale** che ricomprende tasso d'invecchiamento, natalità, occupazione, distribuzione della ricchezza, istruzione, spesa per sociale ecc., la provincia raggiunge la **sufficienza piena con il 6,4 rispetto alla media nazionale del 5,7**.

Per quanto riguarda la **sfera economica** che ricomprende il valore aggiunto per abitante, il numero di imprese, infrastrutture, innovazione,

performance, internazionalizzazione ecc., la Provincia ha un risultato di **6,6 contro una media nazionale di 6,2**.

L'**indicatore complessivo**, che unisce sia la sfera sociale che economica, registra una **sufficienza piena alla Provincia di Ravenna con 6,5 contro una media italiana di 5,9**.

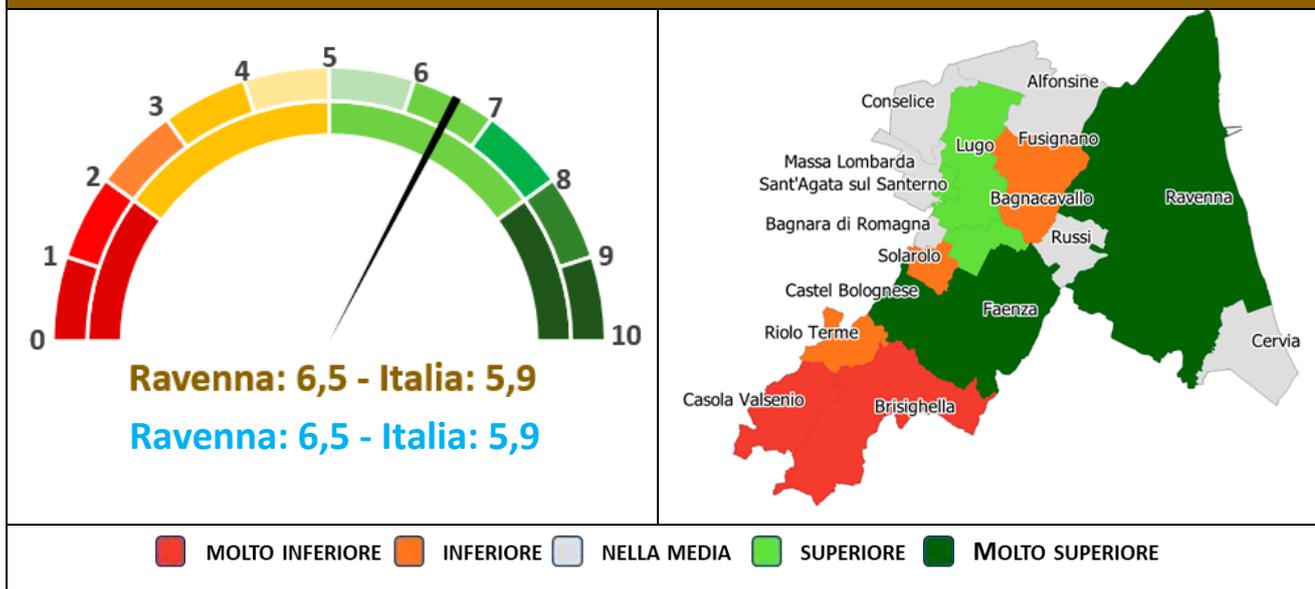
I comuni che hanno risulti molto sopra media sono Ravenna, Faenza, Castel Bolognese, Lugo; nella media Cervia, Russi, Bagnara, Massa Lombarda, Sant'Agata, Conselice, Alfonsine. Faticano di più i comuni di Casola Valsenio, Brisighella, Riolo Terme, Solarolo, Bagnacavallo, Fusignano.

“TrendRa – dichiara **Matteo Leoni Presidente CNA Ravenna** - vuole essere una bussola che, partendo dai dati consolidati, tracci anche scenari e prospettive per il futuro, individui

punti di forza e di debolezza su cui lavorare insieme alle Istituzioni ed alle imprese per accrescere competitività del tessuto economico e sociale.

Ci sono quattro sfide che ci attendono. La prima è la difficoltà di reperire e gestire il personale, bisogna quindi puntare di più sulla formazione e sul rapporto con le scuole. La seconda sfida è quella della sostenibilità e della transizione ecologica. La terza quella dell'innovazione, del digitale che va sostenuta con investimenti mirati anche con il sostegno regionale. La quarta è quella di rendere le nostre aziende meno fragili e ulteriormente organizzate – conclude il Presidente - che non significa “grandi”, ma che possano essere predisposte in modo da affrontare le sfide complesse che ci aspettano, per questo dobbiamo migliorare e rafforzare l'accesso al credito per le imprese”.

SFERA SOCIALE ED ECONOMICA. INDICATORE COMPLESSIVO



MOBILITÀ

COL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, TI DIAMO AUTO, ASSICURAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE TUTTO COMPRESO, CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA.

Ti aspettiamo in Agenzia !

ASSICOOP

Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura f @

UnipolRental

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

UnipolSai

ASSICURAZIONI

Dieci anni di crescita per l'Emilia-Romagna

Bonaccini termina il mandato da Presidente della Regione. Si apre la corsa al successore.

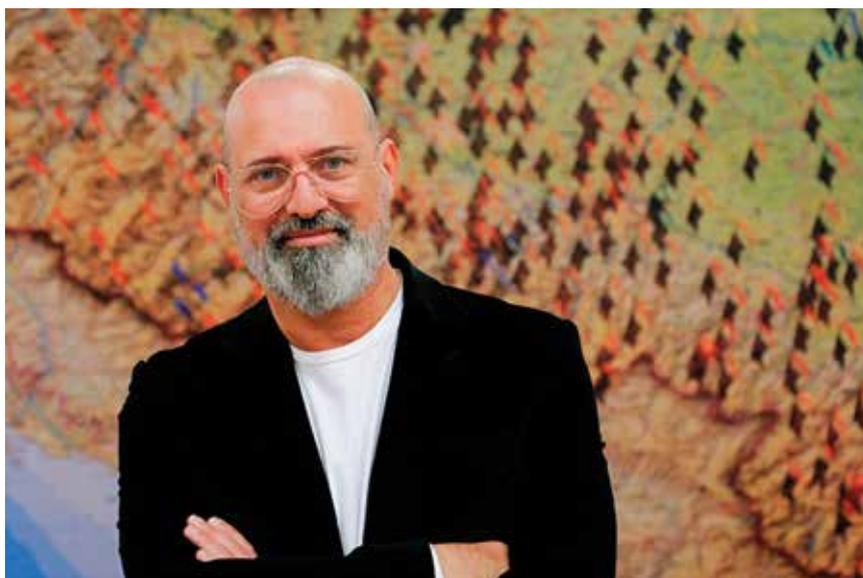
Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha concluso in questi giorni i suoi dieci anni di governo, un decennio segnato da trasformazioni, emergenze e progressi significativi.

Dal 2014, Bonaccini ha guidato la regione con un approccio basato su riforme profonde e una visione innovativa, un approccio nuovo di grande presidio del territorio: famosa la sua piantina della regione con le bandierine in tutti i comuni visitati, diventando quasi "il Sindaco dell'Emilia-Romagna".

Crescita economica e Patto per il lavoro e per il Clima sono stati i pilastri fondamentali della sua amministrazione, con investimenti massicci nella digitalizzazione, filiere e turismo.

Questi sforzi hanno reso la regione un modello di sviluppo sostenibile e tecnologico, attirando nuove imprese e creando opportunità di lavoro. Nonostante le sfide impreviste, come la pandemia e l'alluvione, Bonaccini ha dimostrato una leadership solida e l'Emilia-Romagna ha registrato una



crescita economica costante, mantenendo un equilibrio tra sviluppo e inclusione sociale. Il suo impegno per il benessere dei cittadini e la valorizzazione del territorio ha trasformato la Regione, spesso citata come esempio di eccellenza amministrativa.

Ora è stato eletto, con il PD, parlamentare Europeo e si apre dunque la sfida per scegliere il nuovo presidente della Regione: per il centro sinistra largo si va in modo deciso verso Michele de Pascale (sindaco di

Ravenna), mentre l'altra candidata sarà Elena Ugolini, ex sottosegretaria all'istruzione del Governo Monti e preside del Liceo Malpighi di Bologna, che dovrebbe ricevere il sostegno delle forze politiche di centro-destra. In una lettera il Presidente Stefano Bonaccini traccia un bilancio dei suoi dieci anni di Governo e traccia alcune sfide per il futuro.

In questi giorni si conclude il mio mandato alla guida della Regione



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Emilia-Romagna. Dieci anni straordinari, durante i quali abbiamo affrontato tragedie drammatiche come la ricostruzione del terremoto, la pandemia e naturalmente l'alluvione del maggio 2023, ma anche raggiunto traguardi eccezionali che posizionano questo territorio tra i più avanzati a livello internazionale. Personalmente, è stato un onore e un privilegio che mai avrei immaginato di poter avere e che mi porterò dietro per tutta la vita.

In questo decennio, l'Emilia-Romagna è diventata una regione più forte, più innovativa e più coesa. Cito solo qualche numero per dare sostanza a queste mie affermazioni: sono cresciuti gli occupati e il tasso di attività, rispettivamente del 6,9 e del 2,2%, la disoccupazione è contestualmente scesa dal 9 al 4,5%, mentre il Pil è aumentato del 10%. Straordinario il risultato dell'export: +31,8%, con un dato pro capite nettamente superiore a quello di Veneto e Lombardia e un saldo commerciale da 35 milioni di euro.

È cresciuta l'industria, sia quella di grandi dimensioni, sia quella piccola e media, che abbiamo voluto sostenere con bandi concordati insieme alle associazioni di rappresentanza, finanziando la digitalizzazione e la modernizzazione delle attrezzature e delle infrastrutture fisiche e non. D'altronde, questa è la Regione del Patto per il Lavoro e per il Clima. Uno strumento nel quale abbiamo da subito creduto molto e al quale aderiscono oltre 60 realtà associative del mondo sindacale e imprenditoriale, del volontariato e delle istituzioni.

Il luogo dove abbiamo condiviso ogni scelta strategica, spesso perdendoci le notti per trovare una quadra comune: ma con orgoglio tutti insieme possiamo dire che il Patto è il pilastro alla base di questi risultati, una piattaforma che mi piacerebbe venisse adottata anche a livello nazionale al più presto.

Coesione, impegno, solidarietà. Sono i valori fondanti di questa terra. E li abbiamo visti nei giorni più drammatici dell'alluvione in Romagna. Le comunità colpite hanno dato una lezione a tutta Italia. Hanno pianto e si sono disperate nei primi momenti disperati, ma dal giorno successivo erano già al lavoro, con badili e pale, sgombrando fango e acqua, cantando 'Romagna Mia'.

Una Romagna che, però, è soprattutto nostra, di tutti e di tutta Italia: è inaccettabile il ritardo nei rimborsi che il Governo aveva promesso al 100% e che fino a oggi non ha erogato.

Da parte mia, posso assicurarvi che sarò al fianco di famiglie e imprese colpite finché l'ultimo euro non sarà risarcito: è una promessa che intendo mantenere, qualsiasi sia il mio incarico in futuro, perché è giusto e doveroso verso comunità che hanno sofferto tantissimo e meritano il rispetto degli impegni presi.

Il presente e il futuro dell'Emilia-Romagna passano soprattutto da due ambiti fondamentali: digitalizzazione e sostenibilità.

Il primo ci vede partire cento metri avanti rispetto agli altri, grazie all'insediamento al Tecnopolo di Bologna del supercomputer Le-

onardo, tra i più potenti al mondo. Non è un'infrastruttura astratta, ma uno strumento straordinario al servizio delle imprese, anche delle medie e piccole.

E per questo auspico una collaborazione ancora più stretta con le associazioni di categoria perché venga sfruttato al massimo delle sue potenzialità: oggi, senza big data, non si può competere nel mondo, così come nessuna realtà imprenditoriale può prescindere da strumenti tecnologici di organizzazione del lavoro e razionalizzazione delle spese.

I bandi e i finanziamenti di questi anni, che sono andati a ruba e sommersi di richieste, confermano che la nostra intuizione è stata quella giusta. Il secondo ci richiama alla necessità imprescindibile di una transizione ecologica da attuare al più presto, per salvare il nostro pianeta, ma che deve essere il più possibile giusta ed equa. Senza contrapporre ambiente e lavoro e, anzi, aiutando anche con incentivi economici le realtà con meno risorse, che siano aziende o famiglie, ad adeguare e cambiare i propri strumenti di lavoro e vita quotidiani.

Io sono fiducioso. Come i dati di questo rapporto confermano, l'Emilia-Romagna parte con un'ottima base e ha tutte le carte in regola per confermarsi un territorio attrattivo, dalla qualità della vita alta e con servizi e opportunità all'avanguardia.

Continuiamo a impegnarci insieme e a lavorare al meglio per il bene dei nostri figli e nipoti, come in questa regione abbiamo sempre fatto.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Al via la sfida per l'elezione del nuovo Presidente della Regione

Al momento in campo Michele de Pascale per il centro-sinistra e la civica Elena Ugolini

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | LUGLIO 2024

Si voterà domenica 17 e lunedì 18 novembre per le prossime Regionali dell'Emilia-Romagna in cui sarà eletto il nuovo, o la nuova, presidente della Regione che raccoglierà il testimone di Stefano Bonaccini, eletto al parlamento Europeo per la prossima legislatura. Al momento le candidature sono due, ma si stanno ancora definendo alleanze e schieramenti, da cui potrebbero emergere altri candidati.

Il centro-sinistra ha scelto **Michele de Pascale**: esponente del PD, 39 anni, de Pascale ha iniziato la sua avventura politica entrando in Consiglio comunale a Cervia come membro della Commissione bilancio e presidente della Commissione urbanistica. Nel 2011 è diventato assessore con deleghe agli affari generali, affari legali, politiche comunitarie e coordinamento finanziamenti e programmi Unione europea, politiche turistiche e marketing territoriale, coordinamento eventi e immagine, demanio marittimo e porto. Due anni dopo è stato nominato segretario provin-



ciale del Pd di Ravenna e nel 2016, alla guida della coalizione di centrosinistra, è diventato sindaco di Ravenna, per poi essere rieletto con un secondo mandato nel 2021, ottenendo il 60% dei voti. Durante il suo primo mandato è diventato presidente dell'Unione delle Province d'Italia.

L'altra candidatura è quella di **Elena Ugolini**, 59 anni, nata a Rimini ma bolognese di adozione, nota per essere rettrice delle scuole Malpighi di Bologna dal 1993. Laureata in Filosofia all'Alma Mater, è diventata docente di Storia e filosofia proprio al liceo privato paritario Malpighi nel 1985. Nel '97 ha fatto parte del Nucleo di supporto all'autonomia, l'anno dopo

è stata nominata nella Commissione dei saggi istituita dal ministro Luigi Berlinguer, nel 2001 nel gruppo di lavoro voluto dalla ministra Moratti per il sistema di valutazione della scuola italiana. Nel 2011 viene chiamata da Mario Monti nel suo governo con l'incarico di sottosegretario al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ugolini si presenta come candidata "civica", ma dovrebbe raccogliere l'appoggio del centro-destra. Il panorama politico è ancora in evoluzione e potrebbero emergere nuovi candidati. Sarà una competizione interessante che determinerà il futuro della regione, con l'elettorato chiamato a decidere tra esperienze e visioni differenti per l'Emilia-Romagna

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagnano nel futuro.



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Le nuove sfide della rappresentanza

Le PMI dialogano con il mondo politico, accademico e dell'informazione all'assemblea di CNA Emilia-Romagna

Ufficio stampa CNA Emilia-Romagna

“Nuove sfide della rappresentanza”: questo il titolo dell’assemblea organizzata da CNA Emilia-Romagna. «È fondamentale puntare su inclusione e partecipazione – ha sottolineato il presidente regionale di CNA Paolo Cavini – E la vera rappresentanza è trainante e innovativa». Oltre al segretario nazionale Otello Gregorini e il segretario di CNA Emilia-Romagna Diego Benatti, sono intervenuti: Andrea Longo, professore di Diritto costituzionale Università di Roma ‘La Sapienza’, Pier Ferdinando Casini, senatore della Repubblica, Daniela Dondi, deputata della Repubblica, Laura Ramacciotti, rettrice dell’Università di Ferrara Agnese Pini giornalista, direttrice de La Nazione, Il Giorno, Il Resto del Carlino e due imprenditrici di CNA che hanno raccontato il disastro dell’alluvione sulle loro attività, Sofia Marchetti e Laisa Rinaldi.

Quali fattori hanno determinato la crisi che stanno affrontando i sindacati, i partiti, le rappresentanze imprenditoriali e le autonomie? Le associazioni di categoria e i sindacati, infatti, hanno visto un calo significativo di iscritti, mentre nuovi movimenti e forme di partecipazione meno istituzionalizzate hanno guadagnato terreno. «È fondamentale puntare su inclusione e partecipazione. CNA deve coinvolgere tutti: dagli artigiani e dalle piccole e medie imprese ai lavoratori autonomi – spiega il presidente di CNA Emi-



lia-Romagna Cavini – sostenendo i giovani imprenditori, le donne imprenditrici e l'imprenditoria straniera. La vera forza sta nelle relazioni e nella loro qualità – sottolinea ancora Cavini – dobbiamo essere consapevoli che la nostra presenza capillare sul territorio ci permette di intessere migliaia di

Oggi i corpi intermedi hanno l'urgenza di abbracciare una visione più ampia e inclusiva che tenga conto dell'interesse generale. «La crisi finanziaria, il Covid, le guerre hanno cambiato i paradigmi dell'economia e della società. Anche i vecchi perimetri della rappresentanza sono superati – sottolinea il segretario di CNA nazionale Gregorini – Per le organizzazioni di imprese è tempo di adeguarsi: sotto i colpi di trasformazioni e transizioni non possono più essere legate solo dall'appartenenza settoriale. A noi guardano il 99,4% delle imprese, il motore del sistema Pa-

ese, non va dimenticato». Nel panorama economico e sociale italiano, la lobby svolge un ruolo cruciale nel garantire che le istanze delle piccole e medie imprese siano adeguatamente rappresentate e prese in considerazione dai decisori pubblici.

«I corpi intermedi sono un imprescindibile strumento di democrazia – ha detto il costituzionalista Longo – Quella del lobbying è una fondamentale attività di interazione della società con la politica». La lobby, in questo senso, diventa uno strumento di democrazia partecipativa, in cui ogni voce conta».

«Oggi assistiamo al fenomeno crescente dell'astensionismo – riflette il senatore Casini – Un'organizzazione come CNA deve avere la capacità di mediare tra l'interesse individuale e quello collettivo. Questo è il ruolo dell'associazione di categoria, senza la quale non c'è futuro per la società italiana».

Scuola e impresa: il progetto CNA@School

Il punto sull'orientamento: gli studenti devono aver modo di scoprire i propri talenti

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

A conclusione del progetto CNA@School, si è svolta i giorni scorsi una tavola rotonda per fare il punto su orientamento e rapporto tra scuola ed impresa, a un anno dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, Tavolo dell'imprenditoria e Ufficio Scolastico Regionale.

Con il progetto CNA@School, CNA Ravenna ha incontrato in questo anno scolastico oltre 900 studenti tra scuole medie e superiori e circa 100 genitori. Le attività si sono articolate su tre fronti: orientamento, con lo spettacolo "ognuno è perfetto... anche se lo nasconde proprio bene" di Michele Dotti, per studenti e genitori delle scuole medie; sviluppo della cultura d'impresa e del lavoro, presso le scuole superiori, con testimonianze d'impresе e progetti specifici come Enterprise, business to student e una indagine condotta sugli alunni per capire come vedono il lavoro ed il loro futuro; pronti al lavoro, con stage in azienda, modulo su avvio d'impresa, orientamento su

contratti di lavoro e buste paga.

Tante le scuole coinvolte: Liceo Classico Alighieri, Ravenna; I.T.C. Ginanni, Ravenna; I.T.I.S. Baldini, Ravenna; Liceo Torricelli – Ballardini, Faenza; I.T.I.P. Bucci, Faenza; Polo Tecnico e Liceo Ricci – Curbastro, Lugo; I.I.S. Guerra, Cervia; Istituto Comprensivo Statale F. Berti, Bagnacavallo; Istituto Comprensivo Statale Carchidio-Strocchi, Faenza.

Il Presidente della CNA Territoriale di Ravenna Matteo Leoni ha sottolineato come "sia un punto cruciale quello del capitale umano, della formazione e del rapporto stretto che ci deve essere tra mondo della scuola ed imprese del territorio. Da questa "alleanza" dipende, a nostro avviso, una grande parte del presente e futuro economico e competitivo del nostro territorio. Dobbiamo anche sfatare certi stereotipi sui lavori manifatturieri: oggi laboratori o officine sono luoghi altamente tecnologici che consentono ai giovani di potersi realizzare".

Tra i partecipanti anche Michele Dotti EduacAttore, che ha richiamato

la necessità per i giovani di avere modo di scoprire i propri talenti e far tornare protagonisti nei pensieri dei ragazzi i sogni e non i bisogni. "Per fare questo - ha concluso Dotti - può essere certamente utile introdurre nuovi strumenti didattici e formazione per i docenti".

Interessante anche il punto di vista di Massimiliano Maioli, psicologo, psicoterapeuta, gruppoanalista specializzato nei giovani: "i ragazzi d'oggi pensano ed agiscono in modo analogico-digitale mentre la nostra generazione in modo logico e quindi spesso non è facile capirsi o conoscersi."

Ha concluso l'iniziativa la Consigliera Provinciale con delegata all'Istruzione Maria Luisa Martinez che ha ribadito che "gli studenti devono essere centro al centro del sistema formativo, ma a volte questo non avviene; oltre alla funzione puramente didattica, gli insegnanti devono avere anche quella educativa". "Dobbiamo far esprimere e parlare di più con i nostri studenti, cercando di combattere la dispersione scolastica indirizzando al meglio i giovani."



Premio Cambiamenti 2024

Il Contest di CNA per le Startup Innovative

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Il Premio Cambiamenti, promosso da CNA nazionale, è arrivato alla sua ottava edizione e come ogni anno rappresenta un'importante vetrina per le startup innovative italiane.

Come di consueto, la prima tappa del percorso verso il premio nazionale sarà l'evento territoriale, organizzato da CNA Ravenna giovedì 24 ottobre. Questo appuntamento sarà un momento cruciale per le startup locali, che avranno l'opportunità di presentare i loro progetti e di confrontarsi con imprenditori, esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni del territorio.

Partecipare al Premio Cambiamenti è, come sempre, riservato alle nuove imprese (quelle registrate presso il Registro Imprese dopo il 1° gennaio 2020 che non superino ad oggi 50 dipendenti) ma, da questa edizione, saranno accolte anche le idee d'impresa. Se non è stata ancora costituita una startup, è possibile partecipare con l'affiancamento di un'impresa che si fa carico di “sponsoriz-

zare” l'idea. Le idee parteciperanno ad un percorso parallelo al Premio e gestito da Feat Ventures che individuerà le migliori e svilupperà, insieme a chi le ha proposte, un vero e proprio progetto d'impresa con potenziali investitori. Inoltre, anche gli Spin-off universitari avranno modo di partecipare al Premio Cambiamenti ma, a differenza delle idee d'impresa, concorreranno al premio finale e vedranno degli ulteriori riconoscimenti paralleli.

Il contest è aperto dal 1° luglio e si chiuderà il 15 settembre. Candidarsi al Premio Cambiamenti è facile: basta collegarsi al sito www.premio-cambiamenti.it e compilare il form di iscrizione. Dopo gli eventi territoriali, il contest proseguirà con le selezioni a livello regionale. In questa fase, le migliori startup selezionate nei vari eventi locali si sfideranno per accedere alla finale nazionale. Le giurie regionali, composte da professionisti e accademici di alto profilo, avranno il compito di valutare i progetti sulla base di criteri quali originalità, sostenibilità, potenziale di

crescita e impatto sul territorio.

La finale nazionale del Premio Cambiamenti si terrà a Roma nel dicembre 2024. Sarà un evento di grande risonanza che offrirà alle startup finaliste visibilità e opportunità di networking di alto livello. La giornata culminerà con la premiazione dei vincitori, scelti da una giuria di eccellenza.

Il Premio Cambiamenti rappresenta quindi un'importante occasione per le startup italiane di farsi conoscere e di accedere a risorse fondamentali per la loro crescita. Partecipare a questo contest significa entrare in una rete di eccellenza, dove innovazione, creatività e imprenditorialità sono al centro di un percorso di sviluppo che può aprire le porte a nuove opportunità di mercato e di investimento.

In sintesi, il Premio Cambiamenti 2024 di CNA è più di un semplice concorso: è un vero e proprio incubatore di talenti, un acceleratore di idee e un trampolino di lancio per le startup italiane che guardano al futuro con ambizione e determinazione.



CNA Network 2024: la meccanica si dà appuntamento a Bologna Fiere

Iscriviti entro il 20 agosto approfittando di una speciale promozione

Serena Cavalcoli Referente CNA Network per CNA Ravenna

Terminato il primo step di iscrizioni, grande soddisfazione da parte degli organizzatori per la pronta risposta delle imprese della meccanica. Tante le realtà che si sono volute assicurare fin da subito la partecipazione al più grande evento di networking organizzato in regione e dedicato alla meccanica, quest'anno aperto anche ad una rappresentanza di imprese provenienti dal resto d'Italia. Tra le aziende, un ricco parterre di oltre 30 player già confermati, i grandi attori capofiliera di settore alla ricerca di nuovi fornitori e lavorazioni specifiche.

L'evento si terrà il 3 ottobre 2024 presso Bologna Fiere. Al centro del progetto la creazione di connessioni di valore, relazioni commerciali e partnership efficaci per la filiera della produzione meccanica, comprensiva di tutti i settori e le lavorazioni: packaging, automotive, macchine utensili, agricoltura, robotica, aerospace, fonderia, stampaggio materie plastiche, solo per fare alcuni esempi. Un'occasione unica per entrare in contatto con le più interessanti realtà del territorio e aggiornarsi sui nuovi trend, contribuendo all'evoluzione di un settore strategico per l'economia del Paese. Accanto alle imprese della manifattura, parteciperanno le aziende di servizi specialistici di filiera: servizi industriali, consulenza tecnica, sostenibilità e ESG, intelligenza artificiale, transizione 5.0, software house, automazione, marketing, logistica, internazionalizzazione ed altri ancora. I partecipanti avranno in agenda, in

una sola giornata, dieci incontri programmati di venti minuti ciascuno, ai quali si aggiungono le opportunità di networking spontanee realizzabili negli spazi Fiera. Una formula rodada ed efficace capace di avviare e/o consolidare collaborazioni per le quali normalmente sarebbero necessari mesi di lavoro.

È terminata la prima fase di iscrizione in early bird, ma è ancora possibile iscriversi approfittando della summer promotion che prevede quote di partecipazione agevolate per gli iscritti entro il 20 agosto 2024:

- SOCI CNA: 550 € + IVA, invece della quota standard di 650 € + IVA
- NON SOCI: 850 € + IVA, invece

della quota standard di 950 € + IVA. È possibile partecipare anche con l'opzione corner, che garantisce uno spazio espositivo fisso e brandizzabile in fiera, o come sponsor, con spazi di visibilità proporzionati al profilo di sponsorizzazione scelto.

Tutti i dettagli e il regolamento di partecipazione sono disponibili sul sito ufficiale dell'evento www.cna-network.it.

Per maggiori informazioni:

Serena Cavalcoli

scavalcoli@ra.cna.it

0544298654

Referente CNA Network per CNA Ravenna





EBER 2024

Contributi a fondo perduto dal 10% al 20%

L'agevolazione ha l'obiettivo di agire a sostegno delle imprese artigiane che aderiscono ad EBER e che hanno sostenuto investimenti nel corso del 2024.

|  Beneficiari |  Altre informazioni utili | | | | | | | | |
|---|--|--|----------------------|---------------------|--------|--------|--------|--------|---|
| <p>Contributi a sostegno delle imprese artigiane con dipendenti e le imprese che applicano il CCNL artigiani, purché siano aderenti all'Ente EBER e in regola con i versamenti.</p> | <p>1. Investimenti aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto nuovi macchinari, impianti o attrezzature; b) allestimento automezzi; c) ristrutturazione o rinnovo locali; d) software volto alla produzione. <p>Fondo Perduto 10% della spesa</p> | | | | | | | | |
| <th data-bbox="161 831 687 920">  Spese e/o interventi ammissibili </th> <td data-bbox="687 831 1364 1039"> <p>2. Qualità – Marchio CE – Brevetti</p> <p>Sono previsti contributi a sostegno delle spese relative al deposito del brevetto, Marchio CE; prima certificazione di sistemi qualità o gestione ambientale secondo le norme UNI EN serie ISO, o da Regolamento (CE) n°1221/2009; di prodotto e di processo: EMAS, ECOLABEL, LCA, Carboon footprint).</p> <p>Fondo Perduto 20% della spesa</p> </td> |  Spese e/o interventi ammissibili | <p>2. Qualità – Marchio CE – Brevetti</p> <p>Sono previsti contributi a sostegno delle spese relative al deposito del brevetto, Marchio CE; prima certificazione di sistemi qualità o gestione ambientale secondo le norme UNI EN serie ISO, o da Regolamento (CE) n°1221/2009; di prodotto e di processo: EMAS, ECOLABEL, LCA, Carboon footprint).</p> <p>Fondo Perduto 20% della spesa</p> | | | | | | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti aziendali 2. Qualità – marchio CE - brevetti 3. Formazione Titolari/Soci 4. Bonifica ambientale ed efficientamento energetico (SOSA3) 5. Digitalizzazione 4.0 (SOSA4) | <p>3. Formazione Titolari/Soci</p> <p>Fondo Perduto Massimo €2.000</p> | | | | | | | | |
| <th data-bbox="161 1144 687 1234">  Contributi </th> <td data-bbox="687 1106 1364 1570"> <p>4. Bonifica ambientale ed efficientamento energetico (SOSA3)</p> <p>a) Interventi inerenti al miglioramento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del microclima in ambiente di lavoro; - Contenimento della rumorosità negli ambienti di lavoro; - Contenimento delle emissioni in atmosfera; - Bonifica amianto. <p>b) Interventi inerenti all'efficientamento energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianti da fonti rinnovabili; - Impianti di illuminazione a basso consumo energetico; - Impianti da fonti rinnovabili per autoconsumo; - Realizzazione di impianti per la partecipazione a comunità energetiche; - Costi di consulenza sostenuti per la diagnosi energetica dello stabilimento dove verrà realizzato l'impianto. <p>Fondo Perduto 20% della spesa, massimo €10.000.</p> </td> |  Contributi | <p>4. Bonifica ambientale ed efficientamento energetico (SOSA3)</p> <p>a) Interventi inerenti al miglioramento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del microclima in ambiente di lavoro; - Contenimento della rumorosità negli ambienti di lavoro; - Contenimento delle emissioni in atmosfera; - Bonifica amianto. <p>b) Interventi inerenti all'efficientamento energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianti da fonti rinnovabili; - Impianti di illuminazione a basso consumo energetico; - Impianti da fonti rinnovabili per autoconsumo; - Realizzazione di impianti per la partecipazione a comunità energetiche; - Costi di consulenza sostenuti per la diagnosi energetica dello stabilimento dove verrà realizzato l'impianto. <p>Fondo Perduto 20% della spesa, massimo €10.000.</p> | | | | | | | |
| <p>Fondo perduto: dal 10% al 20% delle spese ammesse con i seguenti massimali:</p> <table border="1" data-bbox="172 1335 671 1424"> <thead> <tr> <th>Da 1 a 3 dipendenti</th> <th>Da 4 a 6 dipendenti</th> <th>Da 7 a 10 dipendenti</th> <th>Oltre 11 dipendenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€1.800</td> <td>€3.000</td> <td>€4.500</td> <td>€7.500</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il numero di dipendenti verrà calcolato come media mensile dei versamenti disponibili nei 12 mesi precedenti alla richiesta. Fanno eccezione le misure SOSA che hanno massimali differenti</p> | Da 1 a 3 dipendenti | Da 4 a 6 dipendenti | Da 7 a 10 dipendenti | Oltre 11 dipendenti | €1.800 | €3.000 | €4.500 | €7.500 | <p>5. Digitalizzazione 4.0 (SOSA4)</p> <p>Sostegno delle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di nuovi modelli di business 4.0 - promuovere l'utilizzo di servizi e soluzioni digitali - interventi di automazione funzionale alla continuità operativa per la ripartenza post Pandemia. <p>Fondo Perduto 20% della spesa, massimo €10.000. L'elenco completo è visionabile nel sito web di EBER.</p> |
| Da 1 a 3 dipendenti | Da 4 a 6 dipendenti | Da 7 a 10 dipendenti | Oltre 11 dipendenti | | | | | | |
| €1.800 | €3.000 | €4.500 | €7.500 | | | | | | |
| <th data-bbox="161 1641 687 1731">  Scadenze </th> <td data-bbox="687 1641 1364 1830"></td> |  Scadenze | | | | | | | | |
| <p>Le domande possono essere presentate entro il 28 febbraio 2025.</p> | | | | | | | | | |

Per informazioni

MASSIMO MARETTI
MARIA ROSA BORDINI
ALICE LAMA

 mmaretti@ra.cna.it
 mbordini@ra.cna.it
 alama@ra.cna.it

 tel. 0546 627832
 tel. 0546 627829
 tel. 0544 298609

 cell. 340 9041504
 cell. 345 6684458
 cell. 349 9342985



BONUS PER LO STOP ALLA PLASTICA MONOUSO

Credito d'imposta del 20% delle spese sostenute fino all'importo massimo annuale di 10.000€

Il Ministero dell'Ambiente (MASE), insieme al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MiMIT) ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), promuove l'acquisto e l'utilizzo di materiali e prodotti alternativi a quelli in plastica monouso.

|  Beneficiari |  Altre informazioni utili |
|---|--|
| Imprese regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese con sede legale o unità locale in Italia. Attive ed iscritte all'INAIL o ad altre forme sostitutive oppure alla gestione separata INPS. | Beni A - Tazze o bicchieri per bevande, inclusi i relativi tappi e coperchi; - Contenitori per alimenti, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio, usati per alimenti che siano destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto e generalmente consumati direttamente dal recipiente, involucri contenenti alimenti. Beni B - Bastoncini cotonati, tranne quando rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 90/385/CEE del Consiglio o della direttiva 93/42/CEE del Consiglio; - Posate, piatti, cannuce, agitatori per bevande; - Aste da attaccare a sostegno dei palloncini, tranne i palloncini per uso industriale o altri usi e applicazioni professionali che non sono distribuiti ai consumatori, e relativi meccanismi; - Contenitori per alimenti in polistirene espanso, vale a dire recipienti quali scatole con o senza coperchio, usati per alimenti che siano destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto e direttamente dal recipiente; Sono pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti; - Contenitori per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi; - Tazze o bicchieri per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi. |
|  Spese e/o interventi ammissibili Sono ammissibili le spese sostenute nel corso del 2022, 2023 e 2024 e comunque dopo il 14/01/2022, relative all'acquisto di prodotti della tipologia di quelli elencati di seguito (beni A e beni B) che sono riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile e/o compostabile, certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002. Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di prodotti che, non essendo utilizzati dall'impresa, si configurano unicamente come merce di rivendita operata da imprese del commercio | |
|  Contributi Il contributo, sotto forma di credito d'imposta è concesso nella misura del 20% delle spese sostenute fino all'importo massimo annuale di 10.000€. In caso di insufficienza delle risorse si procederà al riparto delle stesse (riducendo così la percentuale di contributo). Il suddetto credito di imposta è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa europea, nazionale o regionale. | |
|  Scadenze Per accedere all'agevolazione in esame occorre presentare domanda tramite la procedura informatica che sarà resa accessibile dopo la pubblicazione di un prossimo decreto attuativo. | |

Per informazioni

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it

 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985

ALICE LAMA

 alama@ra.cna.it

 tel. 0544 298609

 cell. 349 9342985



Energia e gas: cambio di fornitori in vista per aziende e cittadini

I consigli dello Sportello Energia di CNA

Ali Energia

Prendendo spunto da un famoso aforisma del politico statunitense Ralph Nader, possiamo dire che “Scegliere di non occuparci dei fornitori di energia e gas porterà a far sì che saranno comunque i fornitori a occuparsi di noi”.

Ed è quello che sta avvenendo in questo mese di luglio che si preannuncia caldo non solo sul fronte meteo ma anche su quello delle forniture di energia elettrica per le aziende e per i cittadini che non hanno ancora fatto alcuna scelta per accedere al mercato libero. Le aziende vedranno le loro forniture di energia passare da Axpo a Iren Luce e Gas mentre i cittadini vedranno lo stesso passaggio da Servizio Elettrico Nazionale o Energia Base a Hera Comm, il tutto nell'ambito dei percorsi previsti dalla riforma del mercato elettrico che si sta a mano a mano completando.

Per le aziende questo passaggio segue quello già avvenuto nel gennaio 2021 nel quale si segnava la fine del mercato di tutela per le piccole e microimprese e per tutte le utenze di

tipo “altri usi” di potenza superiore a 15 Kw e che vide l'assegnazione delle forniture ad Axpo fino al 30 giugno 2024. Dal 1° luglio e per i prossimi tre anni il fornitore sarà Iren Luce e Gas, multiutility emiliana alla quale è stato assegnato questo incarico per la regione Emilia-Romagna, che sta informando i suoi nuovi clienti con comunicazioni inviate normalmente tramite PEC.

Anche per i cittadini questo è il secondo passo verso la liberalizzazione, dopo la fine del mercato di tutela gas avvenuta forse un po' in sordina e senza cambio di fornitore al 31 dicembre 2023. In questo caso è invece prevista l'assegnazione delle forniture ora con Servizio Elettrico Nazionale o Energia Base a Hera Comm, almeno per le provincie di Ravenna, Forlì, Bologna e Ferrara. Se per le aziende non ci sono deroghe, per i cittadini c'è la possibilità, a seconda dell'età, della presenza di disabilità o di dispositivi medici alimentati elettricamente, di potersi qualificare come “vulnerabile” e mantenere le tariffe indicate dall'Autorità per l'Energia.

Per ritornare alle scelte consapevoli, segnaliamo alle aziende che le aste online di gruppo stanno fornendo ottimi risultati sia per l'energia elettrica sia per il gas, e sia a prezzo variabile, con spread molto bassi, sia a prezzo fisso con tariffe che, sulla base dei dati previsionali disponibili ad oggi e validi per i prossimi 12/24 mesi, tornano finalmente ad essere molto interessanti. Oltre a queste opportunità, riservate a tutte le aziende, per quelle con consumi più elevati è tuttora aperta la possibilità di qualificarsi come elettrivori per il 2024 mediante registrazione sul portale CSEA.

Per i cittadini invece sono state attivate specifiche condizioni di fornitura promozionali di TUA Energia, nostro fornitore convenzionato, per i contratti sottoscritti entro il 31 agosto 2024

Invitiamo tutti gli interessati a sfruttare queste opportunità a contattare al più presto lo Sportello Energia di CNA (0544298728 - sportelloenergia@ra.cna.it)



alienergia

Più di semplici consulenti

Ali S.r.l. T. +39 0421 1680090 sito: alienergia.com
Sedar CNA Servizi s.c.c.p.a T. +39 0544 298511 sito: ra.cna.it

Sostegno agli investimenti per PMI e professionisti

Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Confidi per sostenere gli investimenti con contributo in conto interessi per PMI e professionisti

Vania Cimatti Responsabile Politiche del Credito CNA Ravenna

È stato raggiunto un'importante Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e i principali Consorzi fidi, tra cui Artigiancredito, con risorse regionali per 3 milioni di euro, per sostenere investimenti green, produttivi e innovativi delle imprese e dei professionisti, attraverso un contributo ad abbattimento dei costi del finanziamento garantito da Artigiancredito.

Le risorse stanziare dalla Regione serviranno per abbattere i costi sostenuti per i finanziamenti erogati dopo il 4 giugno 2024 finalizzati a investimenti produttivi, innovazione tecnologica e digitalizzazione e per l'utilizzo di fonti rinnovabili e di efficienza energetica.

Il provvedimento rappresenta una misura anticiclica poiché, come rilevato anche da Banca d'Italia nel bollettino economico di aprile 2024, i tassi di interesse sui nuovi prestiti alle imprese si attestano ancora su livelli nettamente superiori alla media dell'ultimo decennio e si registra una contrazione del credito alle imprese.

Le risorse sono destinate a imprese e professionisti che abbiano sede legale in Emilia-Romagna, di tutti i settori produttivi, eccetto l'agricoltura. Ai finanziamenti erogati con qualsiasi istituto bancario e garantiti da Artigiancredito verrà erogato, in una unica soluzione, un contributo pari all'abbattimento del 4% del Taeg, cal-

colato su un importo massimo agevolabile di 100.000 euro e con 60 mesi di ammortamento, per un contributo attualizzato e anticipato non superiore a 8.000 euro. Il finanziamento complessivo potrà avere importo e durate superiori. Una grande opportunità per le imprese e i professionisti.

ANTONIO PATUELLI RICONFERMATO PRESIDENTE DELL'ABI

Antonio Patuelli è stato rieletto presidente dell'ABI. L'elezione è avvenuta a margine dell'assemblea annuale, a cui erano presenti anche il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti. "Occorre trovare lo slancio imposto dai tempi più duri, con una nuova strategia europea, con nuovi Trattati e una vera Costituzione, con norme per la parità concorrenziale nel mercato interno e per lo sviluppo di tutte le aree d'Europa, innanzitutto le svantaggiate come il Mezzogiorno - ha detto nella sua relazione Patuelli - La ricerca della stabilità finanziaria deve essere sempre inscindibile con gli stimoli allo sviluppo e all'occupazione". La riconferma di Patuelli in una posizione di tale rilievo è fonte di grande orgoglio per Ravenna. Al Presidente Patuelli va riconosciuto il massimo apprezzamento per il complesso incarico che è nuovamente chiamato a svolgere in un momento così delicato, con l'autorevolezza e la competenza che gli sono ampiamente riconosciute.



rent car, minibus and bus
with driver



 **0545.27077**

coerbus.it

**NOLEGGIO
CON CONDUCENTE**

CO.ER.BUS CO.ER.INNATIU

rent car, minibus and bus
with driver



Scavi archeologici, nuove esperienze turistiche e valorizzazione culturale

L'importanza della differenziazione nell'offerta turistica per attrarre visitatori e creare opportunità di sviluppo economico e culturale

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

CNA Ravenna condivide l'invito del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura rivolto al Ministro della Cultura Sangiuliano affinché prenda visione degli ultimi ritrovamenti archeologici e dell'intera area archeologica di Classe, al fine di avviare anche più ampie campagne di scavi e di valorizzazione.

sono creare nuove opportunità di lavoro per il sistema di imprese culturali e creative legate alle nuove tecnologie, in stretta connessione con l'Università e le Istituzioni culturali, e creare nuove opportunità di impresa. Diventano quindi centrali il parco archeologico di Classe, il Museo Classis, musealizzare e rendere accessibile gli scavi della basilica di San Severo, ri-

stato di conservazione per le future generazioni.

Riteniamo pertanto sia importante affrontare il tema della preservazione di questo importante patrimonio, partendo da una proposta che veda valorizzata una programmazione pluriennale della manutenzione dei beni storico/artistici per la loro fruizione. In questo ci vengono



CNA evidenzia come negli ultimi anni il turismo archeologico è cresciuto e ha allargato il suo segmento di riferimento.

Con l'apertura e l'accesso di questo tipo di turismo ad un pubblico molto più ampio, vengono intercettati non solo appassionati di storia e archeologia, ma anche nuovi turisti, alla ricerca di esperienze di visita uniche e coinvolgenti. Spesso per potenziare e arricchire la visita ad un sito è necessario creare nuove esperienze turistiche che, partendo dall'elemento archeologico, coinvolgono il visitatore dal punto di vista emozionale e sensoriale e accessibile a tutti. Si pos-

avviare le campagne di scavo attorno a Classe con cantieri didattici, continuando a implementare il Museo con nuove sezioni, allestimenti e mostre tematiche, esaltandone il ruolo centrale in questo contesto.

Nel contempo, altre vestigia nel centro della città potrebbero essere musealizzate per creare ulteriori percorsi di visita e guidare il turista a visitare zone di Ravenna meno note, un esempio su tutti il ponte romano di via Salara.

Fondamentale in questo contesto è anche l'aspetto legato alla conservazione e a mantenere il patrimonio storico/artistico esistente in perfetto

in aiuto le imprese di restauro del territorio che hanno competenze, conoscenze e professionalità importanti, con un curriculum di lavori eseguiti di tutto rispetto.

Tutto questo deve diventare un patrimonio turistico attorno al quale costruire offerte da valorizzare; per questo diventa strategico il ruolo di Visit Romagna per potenziare il filo conduttore dell'archeologia e promuovere il territorio romagnolo come area di straordinario peso anche in questo settore, per diversificare l'offerta e attrarre pubblici sempre più differenti durante tutto l'anno.

Elezioni Amministrative in Bassa Romagna

Intervista ai Sindaci eletti

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

ALFONSINE

Riccardo Graziani è stato confermato al secondo mandato come Sindaco di **Alfonsine** con il 67,77% dei voti. Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Elisa Vardigli (Vicesindaco), Luca Capacci, Laura Beltrami, Roberto Laudini e Roberta Contoli.



Investimenti: ad Alfonsine si stanno svolgendo importanti opere pubbliche. Qual è il punto della situazione?

La rigenerazione del Mercato Coperto e la nuova Scuola per l'Infanzia di corso Matteotti finanziata con fondi PNRR sono già partiti e vogliamo completarli; la rigenerazione di Piazza Resistenza, che renderemo uno spazio verde e piacevole, è un nuovo ambizioso progetto che vogliamo portare avanti; infine, l'ampliamento della rete di piste ciclopedonali.

Imprese: Alfonsine è un Comune che ha un ottimo insediamento imprenditoriale. Quali sono le iniziative per sostenere le attuali e attrarne delle nuove? Cosa invece per sostenere la vitalità del centro sto-

rico?

Ci sono diverse leve su cui già abbiamo lavorato e che andranno sviluppate: agevolare l'accesso al credito sostenendo i Consorzi fidi; una pianificazione urbanistica intesa come motore di sviluppo equilibrato; le grandi sfide della mobilità, intesa sia nella connessione di Alfonsine verso l'esterno, sia nel ripensamento di nuove forme di mobilità interna alle stesse aree artigianali; l'investimento nelle infrastrutture immateriali (fibra) e nei processi di digitalizzazione dei servizi pubblici; la promozione dei centri storici; lo sviluppo di un turismo in forme compatibili con il nostro territorio; la formazione e la connessione scuola-lavoro ed anche politiche di welfare che aiutino la conciliazione vita-lavoro.

Unione dei Comuni. La CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Credo che avere investito nell'Unione dei Comuni sia stata scelta lungimirante. Alfonsine, del resto, ha sempre ritenuto che la collaborazione tra enti sia fondamentale. Si sta già investendo per potenziare gli organici in Unione e verificheremo, nel corso di questo quinquennio, se vi siano i presupposti per ulteriori conferimenti di nuove materie.

BAGNACAVALLO

Matteo Giacomoni è stato eletto Sindaco di **Bagnacavallo** con il 64,48% dei voti. Fanno parte della

Giunta comunale gli assessori: Caterina Corzani (Vicesindaco), Francesco Ravagli, Lucilla Danesi, Fabio Bassi e Maura Zavaglini.



Investimenti e futuro: A Bagnacavallo si stanno svolgendo importanti opere pubbliche, alcune di committenza comunale e altre no, ma con rilevanza almeno provinciale. Qual è il punto della situazione?

Nel nostro territorio abbiamo numerosi cantieri di riqualificazione di vari edifici comunali, in particolare contenitori culturali di cui inizieremo a vedere le prime aperture già dalla Festa di San Michele di quest'anno. Poi, di rilevanza sovracomunale, c'è il cantiere del sottopasso ferroviario, che sarà la circonvallazione ovest di Bagnacavallo e la sistemazione del Canale Fosso Vecchio, con la creazione di due vasche di laminazione. Abbiamo, inoltre, opere appena cantierate sulle fognature e sul Fosso Redino per la messa in sicurezza del nostro territorio. Tutti questi interventi, realizzati da vari enti e finanziati in buona parte con fondi europei, hanno un valore di oltre 80 milioni di euro, somme veramente importanti per un Comune come il no-

stro.

Cultura e turismo: due parole cruciali per Bagnacavallo, quale sarà la direzione per queste materie molto distintive per la vostra comunità?

Sono tanti i luoghi della cultura sui quali stiamo investendo. Bagnacavallo è poi casa di molte realtà che alimentano la creatività locale e l'offerta culturale. Qui prosperano associazioni e operatori culturali che trovano nella nostra città un ambiente fecondo per realizzare i loro progetti. Sicuramente intendiamo tenere alto il livello delle offerte e dei momenti culturali, a partire dalla Festa di San Michele, che è il nostro più importante biglietto da visita. In questi anni abbiamo avuto conferma che la cultura è, per il nostro comune, il primo motore del turismo, e lo dimostrano le presenze registrate a mostre ed eventi. Vogliamo continuare a investire su questa strada. Per la promozione turistica puntiamo inoltre sul turismo lento e sostenibile. Per completare l'offerta sarà infine necessario lavorare con gli operatori del territorio per migliorare la ricettività, soprattutto nel periodo invernale.

Unione dei Comuni: la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Credo fortemente nell'Unione e penso che dovremo fare il punto sulla strada fin qui percorsa e provare a dare nuovo slancio ai servizi associati.

Dovremo lavorare per avvicinare i servizi al cittadino puntando su prossimità, innovazione e snellimento delle procedure. Ritengo sarebbe utile fare anche un ragionamento sulla governance perché credo che per un'Unione che funzioni ci voglia una politica con una chiara idea di società e di territorio. In Unione l'importante sarà mettersi a disposizione e fare quello che serve; credo di poter dare un contributo maggiore sulla gestione del territorio rispetto ad al-

tri temi, ma l'importante sarà lavorare insieme.

CONSELICE

Andrea Sangiorgi è stato eletto Sindaco di Conselice con il 51,70% dei voti. Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Martina Baldini (Vicesindaco), Raffaele Alberoni, Maria Grazia Bacchini e Kocis Urso.



Post-alluvione: cosa si pensa di introdurre per la messa in sicurezza del territorio? condizione necessaria per progettare il futuro e dare sicurezza alla comunità.

La sicurezza del territorio è la priorità assoluta. Proponiamo la costituzione di una commissione consiliare sulla ricostruzione post-alluvione con la possibilità di convocare gli enti per costanti aggiornamenti sui progetti previsti. Occorrerà chiedere con forza una maggiore manutenzione dei fiumi e relative nuove progettazioni, l'efficientamento dei canali e potenziamento del sistema fognario.

Centro storico e comunità: quali azioni si pensa di mettere in campo per un comparto in forte difficoltà.

Per fare rivivere maggiormente i centri storici e quindi le relative attività presenti occorre innanzitutto creare, in collaborazione con le nostre associazioni, maggiori iniziative per far vivere le nostre piazze. Inoltre, per facilitare l'incrocio tra domanda e offerta, proporremo una mappatura dei locali sfitti nelle nostre comunità ed un maggiore affiancamento nel percorso burocratico per l'apertura di

nuove attività nei nostri territori.

Unione dei Comuni: la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Sono profondamente convinto dell'importanza dell'Unione dei Comuni per la gestione di essenziali servizi, che da solo un Comune come Conselice non riuscirebbe a garantire con una certa efficienza.

Detto questo credo però che occorra riaffermarne il ruolo politico, che vuol dire radicarla nei territori attraverso servizi o sportelli di prossimità. Penso sia stata un'ottima scelta decidere di centralizzarne la gestione, ma ben diverso è la centralizzazione dei servizi stessi. Personalmente ho posto al centro della mia visione politica le fragilità sociali e la giustizia sociale. Su questi temi mi piacerebbe focalizzarmi per dare un contributo al contrasto alle disuguaglianze.

COTIGNOLA

Federico Settembrini, unico candidato alle recenti elezioni amministrative, è stato eletto Sindaco di Cotignola.

Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Laura Monti (Vicesindaco), Leonardo Ricci, Martina Minto e Michele Rambelli.



Imprese: Cotignola è un Comune che ha un ottimo insediamento imprenditoriale. Quali sono le iniziative che pensate di introdurre per sostenere le attuali e, magari, attrarne delle nuove?

Un territorio attrattivo per le persone lo è anche per le imprese: questo circolo virtuoso è ciò che intendiamo alimentare in veste di pubblici amministratori.

Al momento, abbiamo in corso importanti investimenti in ambito scolastico; intercettare nuovi nuclei familiari sta alla base del successo della comunità intera, compreso il tessuto economico e produttivo. Di certo, è nostra intenzione mettere a terra lo sviluppo della Banda Ultra Larga e la digitalizzazione di alcuni servizi pubblici.

Altro tema importante è la sicurezza del territorio: occorrerà aggiornare in maniera adeguata lo sviluppo urbanistico, ma con buon senso e la giusta flessibilità. Poi vengono, ma non per minore importanza, altri temi che cercheremo di sviluppare ulteriormente anche grazie al proficuo rapporto instaurato con le associazioni di categoria.

Cultura: associazionismo e impegno culturale sono un segno distintivo di questa comunità. Quali le ricette per il futuro, per innovarsi mantenendo un legame con la tradizione e per, possibilmente, sostenere il tessuto economico locale?

Sono convinto che sostenere le associazioni di volontariato sia una delle formule vincenti.

Così facendo, si generano coesione e senso civico.

Ho ricoperto il ruolo di assessore alla Cultura per due mandati cercando di coniugare innovazione e tradizione e di facilitare l'organizzazione di eventi che promuovessero l'aggregazione, le peculiarità del nostro territorio e la nostra comunità.

Fare cultura è centrale, fare cultura è produrre lavoro.

Unione dei Comuni: la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Sono un convinto «unionista». Questi ultimi cinque anni ci hanno posto

davanti a molte difficoltà e spesso l'Unione è stata strategica per superarle.

Dobbiamo analizzare insieme quelli che sono i nostri punti di forza e le nostre debolezze per proseguire, nel primo caso, lungo il cammino fino ad ora intrapreso o, nel secondo caso, ritrarre le scelte adottate. Le materie che mi piacerebbe seguire sono diverse: ovviamente non disdegnerei quelle che ho curato durante il mio assessorato ma, allo stesso tempo, sono attratto da nuovi argomenti e nuove sfide.

FUSIGNANO

Nicola Pondi è stato eletto Sindaco di **Fusignano** con il 61,74% dei voti. Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Lorenza Pirazzoli (Vicesindaco), Carlo Sante Venturi, Mara Savioli e Valentina Modena.



Comunità è stata una parola chiave della campagna elettorale. Cosa avete intenzione di fare per prendervi cura di Fusignano e migliorare il senso di comunità?

Fusignano è una comunità molto coesa che, tuttavia, esce più affaticata dagli ultimi anni non semplici che ognuno di noi ha dovuto affrontare. È cresciuto lo scollamento tra cittadini e istituzioni, dobbiamo quindi partire dal patrimonio che abbiamo a disposizione: un vivace contesto associativo.

Il compito che ci spetta sarà consolidare questi legami che tengono insieme la comunità da una parte, e offrire nuovi strumenti di partecipazione attiva della cittadinanza, come l'istituzione dei patti di collabora-

zione e di tavoli tematici permanenti.

Imprese: area artigianale e centro storico, due ambiti diversi e con diverse fragilità. Cosa c'è in programma per dare un sostegno concreto agli imprenditori del territorio?

Il centro storico è l'anima della comunità ed è necessario investire sull'attrattività per contrastare degrado e desertificazione.

Promuoveremo, insieme a rete d'impresa, associazioni, commercianti e cittadini, l'istituzione degli "Hub urbani" per promuovere la riqualificazione, la sostenibilità e l'efficienza dei servizi degli spazi urbani.

Fusignano presenta un'area artigianale attiva, ma occorre integrarla di più con il centro del paese e valorizzarla maggiormente per renderla più attrattiva. Per questo, vogliamo sviluppare un masterplan dell'area artigianale e incrociare le aspettative e le esigenze degli imprenditori e dei lavoratori.

Unione dei Comuni: la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Grazie all'Unione, in questi anni siamo riusciti a razionalizzare la spesa pubblica, ad assicurare al territorio una maggior influenza nei tavoli economici e politici regionali e a perseguire politiche di sviluppo territoriale più efficaci perché pensate e coordinate a livello di area vasta. Abbiamo in mente un'Unione che deve saper essere allo stesso tempo un luogo dove si condividono le scelte strategiche e uno strumento per valorizzare al meglio le identità locali.

LUGO

Elena Zannoni è stata eletta Sindaco di **Lugo** al primo turno con il 51,36% dei voti.

Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Luigi Pezzi (Vicesindaco), Daniela Geminiani, Fausto Bordini, Federica Lolli, Mauro Mar-

chiani, Gianmarco Rossato e Veronica Valmori.



Alluvione e ordinanze: la sicurezza territoriale è prerogativa fondamentale per il futuro di questi territori.

Abbiamo letto e condiviso le osservazioni al Piano Speciale Preliminare. Quali saranno i prossimi passi per dare risposte ai cittadini e alle imprese di Lugo?

Ci sono diversi livelli di intervento: da una parte l'adattamento ai fenomeni più violenti a cui stiamo assistendo. Per questi stiamo predisponendo un numero sempre maggiore di casse di laminazione, progettando il potenziamento del sistema fognario e promuovendo un nuovo modo di ristrutturare e costruire (rain Garden, desigillazione, vasche di raccolta, etc..). Per gli eventuali fenomeni alluvionali, prosegue l'interlocuzione e la pressione rispetto al compimento delle grandi opere di contenimento delle acque collinari.

Imprese: in campagna elettorale è stato citato più volte il "Masterplan delle aree artigiane".

nalì".

Ci sono questioni urgenti che vanno affrontate e finanziate in fretta e altre che si possono programmare, quale percorso si pensa di fare a riguardo?

Nelle more di un piano complessivo verranno avviate due importanti opere: la rotonda tra via De Brozzi e via Bedazzo (che mette in sicurezza un incrocio particolarmente pericoloso e trafficato) e il rifacimento di via Gessi. Il masterplan sarà lo strumento per avere una visione complessiva dell'area e delle sue necessità, comprese le questioni di viabilità e mobilità.

Unione dei Comuni. La CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Per me l'Unione dei Comuni è il principale strumento di programmazione del territorio. Vorrei dare il segno di un grande investimento di pensiero, energie e collaborazione all'interno dell'Unione e credo che il gruppo dei Sindaci vada in questa direzione. Seguirò le materie che insieme riterremo di attribuirmi sulla base delle competenze, la mia disponibilità è ampia.

Per quanto riguarda le materie conferite: ormai siamo all'80% e quelle non conferite sono comunque soggette a un coordinamento. In programma abbiamo previsto la delega ai Lavori Pubblici, ci lavoreremo congiuntamente.

MASSA LOMBARDA

Stefano Sangiorgi è stato eletto Sindaco di **Massa Lombarda** con il 58% dei voti.

Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Mauro Pinardi (Vicesindaco), Rosanna Massabeti, Cristian Menghetti, Laura Guardigli, Paolo Gherardi ed Elisa Fiori.



Sicurezza e inclusione sociale: temi ricorrenti in campagna elettorale e anche nella cronaca recente.

Quale opinione in merito e quali ricette per risolvere il problema?

La cronaca purtroppo ha un grosso difetto a mio avviso, social e testate giornalistiche rischiano di innescare un pericoloso effetto emulazione. L'Amministrazione ha comunque il compito di essere vicina ai cittadini, ascoltarli ed aiutarli a sentirsi più sicuri.

Una forte e seria opera di inclusione potrà aiutare molto.

Dobbiamo fare vivere di più il centro storico: la ricetta non è semplice, servirà l'aiuto e coinvolgimento di tutti i cittadini.

Ghetti

LA CONCESSIONARIA
CON UN SERVICE GLOBALE
www.ghetti-fragroup.it

Via Faentina, 181 | Ravenna
tel. 0544.508750/508760
0544.508751/508752

A Ravenna solo **Ghetti** è Service autorizzato per 10 marchi.

OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

Sicuramente il tema del decoro sarà un cavallo di battaglia dei prossimi anni perché siamo convinti che il bello attira il bello.

Sostegno alle imprese: Massa Lombarda ha un importante insediamento imprenditoriale, quali azioni pensate di introdurre per sostenere le attuali e attrarre delle nuove?

Il sostegno a mio avviso passa per l'attrattiva di una città, che si può declinare in molteplici forme: una viabilità funzionale, il verde anche nelle zone industriali, una buona proposta di servizi alla persona e servizi scolastici.

In questo modo si attraggono le famiglie e anche nuovi imprenditori decideranno di insediarsi. In aggiunta, per questo obiettivo lavoreremo per un buon sistema di sicurezza, il monitoraggio dei consumi e una connettività veloce.

Unione dei Comuni: la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

I prossimi anni saranno particolarmente sfidanti. La nostra Unione è sicuramente una di quelle più avanzate, ma va avvicinata ancora di più alla "politica" e che alcuni servizi e sportelli territoriali vanno potenziati e migliorati.

Se poi guardiamo i servizi associati e ciò che manca mi sento di dire che vedremo assieme come migliorare an-

cora questa Unione. Per le mie esperienze passate mi sento abbastanza forte nel tema digitalizzazione, ma rimetto alla decisione al Presidente e ai colleghi.

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Riccardo Sabadini è stato eletto Sindaco di Sant'Agata sul Santerno con il 59,23% dei voti. Fanno parte della Giunta comunale gli assessori: Lilia Borghi (Vicesindaco) e Enrico Rambelli.



Alluvione: Sant'Agata è stato il territorio più colpito e devastato.

Cosa prevedete per la sicurezza territoriale, questione da cui dipende il futuro di questa comunità e del nostro territorio?

Il primo punto fondamentale per noi è la rimozione del ponte della ferrovia: stiamo parlando con la struttura commissariale affinché venga rimosso il prima possibile perché la sicurezza dei nostri cittadini non è negoziabile.

Vigileremo poi sulla realizzazione delle opere di messa in sicurezza del territorio previste dai Piani Speciali e sullo stato del Santerno, sollecitando

gli interventi necessari nelle sedi opportune.

Comunità e servizi, parole più volte richiamate in campagna elettorale.

Quali iniziative per sostenere la rinascita di questa comunità e per mantenere/ampliare i servizi alla persona?

Ci impegneremo a comunicare in modo chiaro quello che è lo stato dell'arte delle attività dell'amministrazione di modo che tutti siano informati e si sentano coinvolti nella vita della comunità: è importante accorciare le distanze con le istituzioni. Cercheremo inoltre di fare in modo di lavorare in sinergia con le associazioni per ravvivare la vita del paese e rafforzare il senso di comunità che l'alluvione ha solidamente cementato.

Riguardo i servizi alla persona, cercheremo di riportare al centro le attività commerciali, con incentivi e valorizzando gli spazi vuoti.

Unione dei Comuni, la CNA, da sempre, chiede di investire di più sull'Unione e completare il processo di conferimento dei servizi. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali materie vorresti seguire?

Stiamo valutando in merito alla questione lavori pubblici: tanti piccoli uffici sono in sofferenza e conferire anche quel servizio potrebbe avere senso.

Essendo al mio primo incarico mi piacerebbe seguire le materie legate allo sport e all'associazionismo.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie



CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



COMPENSAZIONI CREDITI: NUOVI DIVIETI IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2024

Divieto di compensazione dei crediti in caso di debiti a ruolo per importi superiori a 100.000 euro

Dal 1° luglio 2024 sono entrate in vigore le nuove regole in materia di compensazione dei crediti.

La prima novità riguarda la compensazione dei crediti in F24 e precisamente l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia, in presenza di crediti di qualsiasi natura (fiscali, previdenziali eccetera), anche nel caso in cui il saldo finale del modello F24 sia superiore a zero e comprese le compensazioni verticali.

Altra novità sempre in vigore dal 1° luglio 2024 riguarda il divieto di compensazione dei crediti in caso di debiti a ruolo per importi superiori a 100.000 euro.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 16 del 28 giugno 2024, in coerenza con il dato normativo, specifica che il divieto è ASSOLUTO, cioè la compensazione non risulta possibile nemmeno per l'eventuale eccedenza. In pratica, in presenza di un ruolo scaduto per 130.000 euro e di un credito compensabile per 200.000 euro, nemmeno l'eccedenza di 70.000 euro può essere compensata se non viene prima estinto il ruolo.

Viene altresì precisato che i debiti a ruolo, ordinari e straordinari nonché le iscrizioni a ruolo definitive o a titolo provvisorio, che inibiscono le compensazioni riguardano:

- le imposte dirette, l'IVA, l'imposta di registro e le altre imposte indirette;
- le somme recuperate a fronte dell'utilizzo, in tutto o in parte, in compensazione, dei crediti non spettanti o inesistenti;
- le somme accessorie alle precedenti, quali sanzioni e interessi con esclusione di quelli di mora e degli oneri di riscossione.

Gli importi relativi alle imposte suindicate concorrono al limite dei 100.000 euro a condizione che:

- il termine di pagamento inserito nella cartella notificata sia scaduto; ne consegue che sono fatti salvi i ruoli il cui termine di pagamento non sia ancora scaduto;
- non siano in essere provvedimenti di sospensione di qualsiasi genere;
- non siano in essere piani di rateazione (sono attive quelle

rateazioni per le quali il mancato o tardivo pagamento di alcune rate non ha comportato la decadenza del beneficio del piano di rateazione).

Ciò posto, ne deriva che restano esclusi i ruoli per i quali risultino in essere provvedimenti di sospensione di qualsiasi genere, quelli oggetto di piani di rateazione non decaduti e quelli oggetto della rottamazione-quarter (sempre che l'adesione non sia decaduta, cioè le rate siano state versate entro i termini previsti dal piano di rateazione. Pertanto, la decadenza dal piano si realizza con l'insufficiente o tardivo versamento effettuato con un ritardo superiore a 5 giorni dalla scadenza della rata indicata nel piano).

L'Agenzia chiarisce che nel caso in cui venga proposto ricorso avverso l'avviso di accertamento esecutivo, anche il carico affidato all'agente della riscossione contribuisce al raggiungimento della soglia di 100.000 euro, nell'ipotesi di mancato pagamento degli importi dovuti a titolo provvisorio.

Nel caso di debiti iscritti a ruolo superiori a 100.000 euro, al netto delle eccezioni in precedenza indicate, non è consentita la compensazione orizzontale sia dei crediti "erariali" che



dei crediti aventi natura "agevolativa" e bonus edilizi. Restano esclusi dal divieto di compensazione i crediti previdenziali ed assicurativi (INPS e INAIL), che potranno quindi essere liberamente utilizzati a prescindere dalla presenza di esposizioni debitorie a ruolo di qualsiasi importo. A riguardo, però, il documento di prassi precisa che laddove operi il descritto divieto di compensazione, non è consentito esporre nello stesso F24 di pagamento sia crediti INPS o INAIL sia crediti per i quali opera l'inibizione alla compensazione.

Il divieto di compensazione viene meno a decorrere dalla data in cui l'importo complessivo dei carichi affidati all'agente della riscossione e relativi accessori (sanzioni e interessi) sia ridotto a un ammontare inferiore o pari a 100.000 euro. L'Agenzia delle entrate, infine, conferma che continua a trovare applicazione l'articolo 31, c. 1, del DL 78/2010, cioè il divieto di compensazione crediti nel mod. F24 in presenza di debiti erariali iscritti a ruolo scaduti di ammontare superiore a 1.500 euro.

I due provvedimenti si differenziano in merito alla tipologia di compensazioni inibite in quanto il DL 78/2010 riguarda i soli crediti "erariali" e non quelli aventi natura "agevolativa", mentre il divieto di cui al novellato DL 223/2006 riguarda la compensazione dei crediti di qualsiasi natura.

Tuttavia, anche in caso di debiti a ruolo superiori a 100.000

euro, è consentita la possibilità, già prevista dal DL 78/2010 per i carichi superiori a 1.500 euro, di estinguere i ruoli per debiti relativi alle sole imposte erariali mediante l'utilizzo in compensazione di crediti della stessa natura, al fine di ridurre l'ammontare delle iscrizioni a ruolo a un importo pari o inferiore alla soglia di 100.000 euro e, conseguentemente, consentire l'utilizzo in compensazione dei crediti agevolativi. Ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni indicate, l'Agenzia delle Entrate può sospendere, fino a 30 giorni, l'esecuzione dei modelli F24 contenenti compensazioni che presentano profili di rischio.

Nell'ipotesi in cui, dopo l'eventuale sospensione, non dovessero emergere elementi idonei per confermare lo scarto della delega, quest'ultima è eseguita e le compensazioni e i versamenti in essa contenuti sono considerati effettuati alla data stessa della loro effettuazione. I controlli si basano su criteri di coerenza e regolarità dei dati indicati nelle comunicazioni rispetto ai dati presenti nell'Anagrafe Tributaria.

I contribuenti devono prestare particolare attenzione alle nuove disposizioni per evitare sanzioni e garantire la conformità alle norme vigenti.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna

II



LE SANZIONI PER ILLECITI NEGLI APPALTI, NEI DISTACCHI E NELLA SOMMINISTRAZIONE

Novità dal 2 marzo 2024

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha dettato le istruzioni operative riguardanti la trattazione dei comportamenti illeciti negli appalti, nei distacchi e nella somministrazione nel periodo dal 2 marzo 2024, data di entrata in vigore del D.L. n. 19, attraverso il quale determinati comportamenti vengono colpiti non più da una sanzione amministrativa, ma penale.

In prima battuta deve essere rilevato che, a tutti gli effetti, le sanzioni si applicano a partire dal 2 marzo, mentre i comportamenti illeciti che si sono conclusi entro il 1° marzo 2024 rientrano nel vecchio regime e sono puniti con sanzioni di natura amministrativa e con gli importi all'epoca in vigore.

Qui, l'INL richiama una chiara sentenza della Corte di Cassazione "ove l'appalto illecito di manodopera (ossia, quello in cui manca il rischio di impresa perché si concretizza, unicamente, nella fornitura di personale) viene definito reato di natura permanente che si consuma nel luogo in cui viene svolta l'attività e per tutto il periodo, cessando al suo termine, e non nel luogo nel quale è stato sottoscritto il contratto".

Ciò consente di affermare che le condotte illecite poste in essere prima del 2 marzo 2024 e proseguite oltre tale data vengono attratte nelle disposizioni penali e, di conseguenza, sono soggette alle nuove sanzioni che prevedono, in via generale, l'arresto fino ad un mese o, in alternativa,

l'ammenda. Vista la predetta alternatività, il trasgressore è destinatario di un provvedimento di prescrizione obbligatoria ove la determinazione dell'importo, parametrata sul numero dei lavoratori interessati e sulle giornate di utilizzazione illecita, deve considerare anche i giorni lavorativi antecedenti il 2 marzo.

La sanzione su base giornaliera è pari a 72 euro; considerato e tenendo presente che l'importo dell'ammenda non potrà essere inferiore ai 5.000 euro e superiore ai 50.000, con la possibilità per chi ha avuto un comportamento illecito per tanto tempo (anche oltre i 60 giorni) e con un numero notevole di lavoratori, di estinguere il reato (se non recidivo), ottemperando alla prescrizione obbligatoria nei termini indicati dall'ispettore del lavoro, pagando, al massimo, 12.500 euro pari ad ¼ dell'importo massimo. Ovviamente, l'importo estremamente basso porta a fare alcune riflessioni amare sull'impianto normativo: c'è da sottolineare, tuttavia, che la riconduzione nell'alveo penale delle violazioni comporterà, attraverso l'intervento dell'Agenzia delle Entrate, la possibilità della indeducibilità dell'IVA dalle fatture, dei corrispettivi ai fini dell'IRPEF, oltre alla responsabilità dell'impresa come ricordato più volte dalla Cassazione in alcune sue decisioni.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

INDENNITÀ DI MATERNITÀ E CONGEDO PARENTALE PER LE LAVORATRICI AUTONOME

Difficili le interpretazioni normative, approfondiamo le differenze tra le due misure

Si ritiene utile fare un approfondimento su indennità di maternità e congedo parentale per le lavoratrici autonome essendo un tema di estremo interesse.

• Indennità di maternità

Nel caso di lavoratrici autonome, la condizione vincolante per l'accesso alla indennità di maternità è quella di essere in regola con i versamenti contributivi per l'intero periodo richiesto come indennità poiché, come è noto, non è applicabile il principio di automaticità delle prestazioni per i lavoratori autonomi.

Pertanto, e poiché per le lavoratrici autonome non vi è l'obbligo di astensione dal lavoro nei 5 mesi di maternità, l'indennità richiesta sarà fruibile purché nei mesi in cui si fruisce dell'indennità stessa siano presenti i versamenti contributivi obbligatori.

Pertanto, anche nel mese in cui si fruisce dell'indennità di maternità (anche per un solo giorno), il versamento della contribuzione obbligatoria IVS deve essere effettuato per l'intero mese.

• Congedo parentale

Per quanto riguarda, invece, il congedo parentale, al fine della sua fruizione occorre essere in regola con il versamento dei contributi relativi al mese precedente l'inizio del periodo indennizzabile ovvero relativi allo stesso mese nel caso in cui l'attività lavorativa venga prestata anche per un solo giorno prima dell'inizio del periodo indennizzabile. Pertanto, se l'interessata/o chiede il congedo parentale per l'intera durata di tre mesi, ad esempio, dal 3 luglio 2024 al 3 ottobre, sarà necessario il versamento della contribuzione obbligatoria IVS per tutto il mese di luglio 2024 e di ottobre. Più in particolare, la sospensione contributiva potrà ri-

guardare esclusivamente mesi solari interi (circ. INPS n. 46/2006), considerata la periodicità e l'indivisibilità del contributo obbligatorio, che è dovuto alla gestione anche per i mesi nei quali viene prestata attività per un solo giorno.

Per il congedo parentale, sono previsti contributi figurativi accreditati d'ufficio, pertanto per lo stesso periodo di congedo parentale, l'INPS provvede d'ufficio alla sospensione dei versamenti contributivi stante l'incompatibilità della doppia copertura assicurativa.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



III



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati

Finanziamenti garantiti

Finanziamenti non garantiti

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.

Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950

cnaservizifinanziaria@ra.cna.it



ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.

*“Sii il cambiamento
che vuoi vedere
nel mondo”
Cit.*



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Mattia Missiroli è il nuovo Sindaco di Cervia

CNA Cervia lo ha intervistato sui temi più importanti per l'Associazione e il territorio

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

È Mattia Missiroli, il nuovo sindaco di Cervia. Eletto con il 56,11% dei voti, è già alle prese con la stagione estiva e i primi importanti dossier della città. CNA Cervia lo ha incontrato e gli ha posto alcune domande sulle priorità del mandato e alcune questioni che riguardano le imprese.

Sindaco Missiroli quale sarà la cifra di questo mandato?

Abbiamo dimostrato di essere una coalizione affidabile, con una visione per il futuro di Cervia, attenta alle persone e alla comunità. Abbiamo comunicato la nostra idea di innovazione per un nuovo passo avanti per la città.

Per affrontare i prossimi anni sono indispensabili energie nuove, giovani, forti e propositive, senza fare a meno dell'esperienza. Mi sono sempre posto in ascolto delle esigenze della comunità. Continuerò su questa strada e chiedo alla città di sostenerci: i miei obiettivi sono quelli dell'intera comunità.

CNA auspica un intervento dei Comuni verso i Consorzi Fidi per le neo imprese e gli investimenti. Quali azioni ha in mente o intende promuovere?

Dobbiamo sostenere la piccola e media impresa nel territorio e la sua innovazione, favorendo nuove attività produttive e la riconversione di strutture artigianali e industriali.

Riconfermeremo il contributo ai consorzi fidi artigiani per l'accesso al credito.

Ci impegneremo per il potenzia-



mento energetico delle aree artigianali, lo sviluppo di Comunità Energetiche e impianti di autoproduzione, con transizione 5.0.

Instaureremo un Tavolo permanente per le imprese, promuovendo welfare aziendale, incentivi fiscali per giovani, imprenditoria femminile e start up. È necessaria una facilitazione della burocrazia con tempi certi, e detrazioni IMU per chi investe in riqualificazioni commerciali. Rafforzeremo la videosorveglianza e i progetti di sicurezza nelle aree artigianali e nei centri commerciali naturali.

Il porto di Cervia è una risorsa cruciale. Quali sono i suoi progetti per sviluppare quest'area?

Il porto di Cervia rappresenta un asset economico strategico e un investimento per tutte le attività economiche collegate.

È indispensabile garantire una navigabilità stabile, valutando l'allungamento delle banchine e predisponendo posti barca dopo il ponte Cavour verso la salina.

Importante è il rilancio dell'attività

diportistica, anche per imbarcazioni di grandi dimensioni.

Puntiamo a un progetto ampio di valorizzazione che dal porto turistico, attraverso l'asta del porto canale, giunge al centro storico e alle saline.

Quali strategie intende adottare per migliorare e diversificare l'offerta turistica?

Le strategie turistiche di Cervia devono partire dagli studi della domanda e analisi dei flussi. Bisogna recuperare il mercato estero, potenziare quello interno e migliorare i collegamenti con gli aeroporti vicini.

Mare e spiaggia sono punti di forza, ma occorre allungare la stagione con turismo sportivo, culturale e ambientale.

Cervia deve essere la città dei grandi eventi sportivi come Ironman, Open golf e World Sports Games, promuovendosi tramite media nazionali e facendo sistema con la Fondazione Cervia In. Potenziare la grande manifestazione Cervia Città Giardino fino ad elevarla a progetto di Garden Tourism capace di generare presenze turistiche.

Elezioni amministrative in Romagna Faentina

Le interviste ai Sindaci eletti

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

CASOLA VALSENIO

Maurizio Nati, unico candidato a Sindaco per **Casola Valsenio**, ha nominato la propria giunta composta dal Vice Sindaco Flavio Sartoni con delega alla Scuola, Politiche per l'integrazione e giovanili, Associazionismo, Cultura, Sport, Turismo, Politiche europee, Biblioteca, Politiche e servizi ambientali, Informazione e comunicazione, Trasparenza e dall'Assessore Domenico Randi con delega ai Servizi sociali e sanitari, Politiche di genere, Bilancio e tributi, Patrimonio, Infrastrutture digitali, Attività produttive, Attività venatoria.



Casola è stata duramente colpita dall'alluvione e dalle frane. Lei è stato l'unico candidato disponibile. Qual è il problema che più la preoccupa per la sua comunità?

Non potevo non accettare la candidatura per non tradire la fiducia che in questi giorni mi hanno espresso tanti casolani.

Ho accettato questa sfida con consapevolezza e determinazione per il grande amore che ho verso Casola e

i Casolani, che meritano di avere una amministrazione consapevole dei problemi che caratterizzano il territorio e pronta ad affrontarli. Per questo credo fortemente nel valore della squadra con cui mi presento, fatta di persone che hanno un vissuto concreto nelle varie realtà del paese e che in gran parte sono state parte attiva nella gestione della comunità durante gli eventi del maggio 2023.

Il primo impegno che porterà avanti?

Affrontare la delicata fase di ricostruzione post alluvione relazionandomi con la struttura commissariale affinché nessuno debba più essere isolato. La ricostruzione in campagna e collina deve portare a un miglioramento infrastrutturale che risponda alle esigenze di chi ci vive.

Molti giovani hanno scelto di rimanere nel territorio, per continuare o avviare nuove attività agricole, non vorrei che cambiassero idea, serve dare loro delle certezze in merito alla ricostruzione, sistemando tutte quelle infrastrutture fondamentali per continuare nelle loro attività, assicurando il presidio del territorio. Inoltre, vogliamo rendere più attrattivo il nostro comune e il territorio, attraverso il miglioramento delle infrastrutture, in particolare quelle digitali, e assicurando adeguati servizi sociali e sanitari, in merito a questi ultimi potenziando i servizi ambulatoriali rivolti in particolare agli anziani.

Dove vede Casola fra cinque anni?

Dedicheremo grande attenzione e im-

pegno per il proseguimento dell'attività estrattiva nella cava di Monte Tondo, essenziale per mantenere la produzione di cartongesso.

Lo stabilimento rappresenta una risorsa fondamentale per l'economia locale e per la sopravvivenza del territorio, oltre ad essere un esempio di sostenibilità ambientale, producendo materiali da costruzione tra i più ecologici.

Le attività artigianali e di servizio costituiscono una componente significativa dell'economia locale.

CASTEL BOLOGNESE

Luca Della Godenza, rieletto Sindaco di **Castel Bolognese** a larga maggioranza, ha tenuto per sé deleghe di rilievo come Agricoltura, Bilancio e Tributi, Pianificazione Urbanistica, Patrimonio e Partecipate. La Giunta è composta da Iris Gava-gni Trombetta Vicesindaca e Assessora Politiche Sanitarie e Sociali, Demografia, Personale e Polizia Local, Linda Caroli, Assessora Istruzione, Pari opportunità, Politiche Europee e per la famiglia, Luca Selvatici: Assessore Cultura, Turismo e Legalità, Ignazio Belfiore, Assessore Lavori



Pubblici, Ricostruzione e Appalti.

Sindaco, quali le motivazioni, secondo lei, della sua vittoria?

Da un lato sicuramente il buon lavoro fatto in questi cinque anni e l'essere stati in grado di aver fatto una proposta chiara per la Castello del futuro.

Il primo impegno che porterà avanti?

Il primo atto come Sindaco, come promesso, è stato quello di candidare Castello a Capitale italiana del libro 2025. Sarebbe un messaggio di speranza incredibile!

Inoltre, siamo al lavoro dal primo giorno su diversi fronti, dalla ricostruzione e messa in sicurezza idraulica al monitoraggio delle grandi opere come la circonvallazione, il casello e il potabilizzatore. Quest'estate sono in corso numerosi cantieri su scuole e viabilità e confidiamo a settembre di iniziare quelli sulla materna e sulla caserma dei Carabinieri.

Dove vede la città fra cinque anni?

Una Castello più competitiva, vivibile e sicura e che continua ad essere inclusiva e collaborativa, siamo molto fiduciosi del lavoro che ci aspetta!

SOLAROLO

Maria Diletta Beltrami Sindaca di **Solarolo**, giovane Avvocato, ha tenuto per se deleghe importanti come i Lavori pubblici, bilancio e patrimonio, protezione civile, affari legali; al Vice Sindaco Nicola Dalmonte Urbanistica, Edilizia, Servizi Sociali, Po-

lizia Locale, società partecipate, associazionismo; all'Assessore Cesare Mainetti, le deleghe alle attività produttive, sport, ambiente; all'assessore Federico Iannacone le deleghe all'istruzione, sanità, innovazione, comunicazione; all'Assessore Ottavia Porcellini Turismo, politiche dell'infanzia, di genere e giovanili.



Sindaca, quali le motivazioni, secondo lei, della sua vittoria? L'alluvione ha pesato molto?

Penso che i cittadini abbiano avuto fiducia in un progetto corale, composto da profili con sensibilità e biografie diverse ma con l'unanime obiettivo di lavorare per il bene della comunità.

La lista a mio sostegno era composta da persone che hanno radici ben piantate nel tessuto sociale ed economico del paese.

Penso che questo, assieme all'idea di futuro che abbiamo cercato di trasmettere attraverso il programma che abbiamo proposto, sia stato determinante per conseguire un risultato così importante. L'alluvione ha inciso in maniera fondamentale nel risultato, il "come ripartire" è, infatti, un pezzo importante del programma.

Il primo impegno che porterà avanti?

Il primo impegno da Sindaco è quello di proseguire i lavori di ricostruzione post alluvione.

Tutto il patrimonio pubblico è stato pesantemente danneggiato, dalle scuole agli impianti sportivi. È impensabile non partire da lì: le strutture danneggiate non sono solo un insieme di mattoni, ma rappresentano il cuore vivo di Solarolo.

Il giorno dopo in cui mi sono insediata è partito il cantiere della palestra delle scuole medie, l'obiettivo è inaugurarla entro il mese di settembre.

Dove vede la città fra cinque anni?

Immagino una Solarolo più aperta con il mondo e che non lascia nessuno indietro, in fondo è la storia della nostra terra, dove chi, grazie al proprio lavoro, è riuscito ad ottenere degli importanti risultati nel mondo delle imprese non si è dimenticato del tessuto sociale in cui opera.

Come amministrazione comunale dovremo immaginare un piano urbanistico nuovo che sappia cogliere tutte le opportunità che il nuovo casello (Castel Bolognese-Solarolo) potrà portare a beneficio delle nostre comunità.

Cercheremo di farlo interloquendo con tutti, dalle associazioni di categoria ai livelli istituzionali superiori, sapendo che solo lavorando tutti insieme potremo raggiungere dei risultati importanti per la nostra comunità.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra [pagina Facebook](#)



Via D'Azeglio 3/C - Ravenna - Tel. 0544 217700 www.ceccolinibio.it • info@ceccolinibio.it • [Facebook](#) CeccoliniBio

Valentina Palli confermata Sindaca di Russi

Servizi, lavoro e aree artigianali tra le priorità del prossimo mandato

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Valentina Palli è stata confermata Sindaca di Russi con la più alta percentuale di consensi di tutta la provincia di Ravenna.

Un riconoscimento del lavoro svolto in un momento storico difficile con pandemia e alluvione ma anche una responsabilità importante.



munità, due nuove sezioni di asilo nido, nuovi spazi per la scuola, Casa Canterini immobile pensato per le persone con disabilità, la riqualificazione energetica degli alloggi popolari.

Sono tutti investimenti che mettono al centro l'individuo. "Noi non lasciamo indietro nessuno", lo ripeto come un mantra prima di tutto a me stessa poiché sono convinta che siano i servizi che fanno

di un territorio il posto giusto in cui vivere, sviluppare la propria attività, creare una famiglia.

Piccola e media impresa e di conseguenza aree artigianali e centro storico rappresentano aspetti importanti e complementari di Russi e della sua economia.

Le aree artigianali unitamente al centro storico, devono essere pensati come parte di un unico tessuto urbano a cui garantire sicurezza, decoro e riconoscibilità qualitativa. La sinergia con il mondo dell'impresa e dell'artigianato è fondamentale anche per questo.

Le risorse pubbliche sono limitate ma la partnership con il privato può generare percorsi virtuosi che valorizzano il territorio in senso positivo per tutti.

La concertazione degli investimenti strategici è un altro tassello importante su cui abbiamo lavorato con grande sintonia e dovremo certamente proseguire in questo percorso virtuoso.

L'importantissima percentuale di consenso ottenuto ci consegna grande energia ed entusiasmo ed al tempo stesso pari responsabilità. Abbiamo narrato una città che è in grado di rispondere alle esigenze del nostro tempo, anche quando inattese ed emergenziali.

I nostri concittadini ci indicano di continuare a proseguire nel percorso di mettere le persone al centro di ogni progetto, affrontando le emergenze ed anche la quotidianità con l'obiettivo principale di garantire ad ogni cittadino dignità, servizi adeguati e una comunità che sa essere salda di fronte ad ogni incertezza.

C'è molto lavoro da fare ma siamo già all'opera.

Un piccolo Comune che in questi anni sta vivendo una rinnovata vivacità economica con il recupero di spazi dismessi grazie all'insediamento di importanti imprese. Quali i prossimi passi per consolidare questi risultati.

Il mondo del lavoro a Russi è dinamico e vivace nonostante le grandi sfide anche economiche affrontate.

Credo che uno dei segreti sia stato quello di creare un solido legame tra l'Amministrazione e le aziende, a partire dal Tavolo del Lavoro, costituito insieme alle Associazioni di Categoria.

La pianificazione urbanistica dovrà essere in grado di farsi salda interprete della necessità di garantire lavoro di qualità, rispettoso del territorio e dell'ambiente.

L'imminente apertura dello Sportello per il Lavoro sarà un altro valido strumento per consolidare gli importanti risultati raggiunti. Dovremo elaborare anche strategie sull'abitare poiché i lavoratori e le lavoratrici cercano casa a Russi ma il mercato è saturo; il Patto per la Casa può essere una risposta.

I servizi alla comunità rappresentano un elemento distintivo di un territorio che possono fare la differenza e su cui l'Amministrazione sta investendo.

Il modo più lungimirante per forgiare una comunità virtuosa è investire sui servizi.

I nostri cantieri PNRR vanno tutti in questa direzione: l'Ospedale di Co-

Rilevazione delle presenze attraverso riconoscimento facciale

Aspetti legati alla privacy e ai dati personali dei dipendenti

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Vorrei introdurre nella mia azienda un sistema di rilevazione delle presenze del personale attraverso riconoscimento facciale. Ci sono contrarietà rispetto alla normativa privacy?

Il quesito posto dall'imprenditore sulla possibilità di utilizzo di un sistema di rilevazione delle presenze dei dipendenti, basato sul trattamento di dati biometrici, richiama il potenziale contrasto che si pone tra le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e l'ampliamento degli spazi di invasività di alcuni diritti fondamentali dell'individuo, sui quali la normativa ha puntato i riflettori negli ultimi anni e la sensibilità delle persone è cresciuta. Nel caso specifico, si parla di rilevazione dell'immagine del volto, ma sarebbe la stessa cosa se ci si riferisse a tecnologie basate sull'impronta digitale, sull'iride o sul palmo della mano. In linea generale, la disciplina di protezione dei dati personali, oggi contenuta principalmente nel Regolamento UE 16/679, prevede che il datore di lavoro possa trattare i dati personali dei dipendenti, anche appartenenti a "ca-

tegorie particolari" (i "dati sensibili", secondo una vecchia terminologia) ed i dati biometrici appartengono a questa categoria, soltanto se sussistano le seguenti condizioni:

- il trattamento sia necessario, per la gestione del rapporto di lavoro e per adempiere a specifici obblighi o compiti previsti da leggi, normativa comunitaria, regolamenti o contratti collettivi;

- il trattamento sia "necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

In passato, il Garante della Privacy, partendo dalla considerazione che il trattamento di dati biometrici è particolarmente invasivo, ne ha ripetutamente stigmatizzato l'utilizzo per finalità legate alla verifica della presenza del personale in azienda, ad eccezione di casi particolari, in cui si è ritenuto potesse avere una peculiare giustifica-

zione (per es. per regolamentare l'accesso ad aree soggette ad esigenze di sicurezza nell'uso di strumentazione pericolosa o per l'elevato valore del materiale). Si tratta di casi in cui si rendeva necessario individuare chi fosse strettamente autorizzato ad accedere, con una metodologia che garantisse un'identificazione univoca. Recentemente il Garante ha confermato la propria contrarietà ad ammettere la legittimità dei sistemi biometrici per la rilevazione delle presenze, in una pronuncia emanata nei confronti di una Concessionaria auto, pesantemente sanzionata per avere adottato una tecnologia basata sul riconoscimento facciale.

In questa occasione, il Garante ha ribadito che l'utilizzo dei dati biometrici non è permesso, perché non esiste alcuna norma di legge che, al momento attuale, consenta l'utilizzo di tale tipologia di dati per la finalità di rilevare le presenze, finalità che, in accordo con i principi di minimizzazione e di proporzionalità, può ben essere perseguita con sistemi più tradizionali, che comportino un trattamento assai meno invasivo.

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie e attrezzature
per uffici e collettività
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it





CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.



Benvenuti nel nostro fantastico mondo.

Termoidraulica e Arredobagno



cilaciicai.it

RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

Indagine Cresme

Calano gli investimenti in costruzioni nel 2024

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Gli investimenti nel settore delle costruzioni stanno affrontando un periodo di crisi nel 2024, con una flessione del 9,5% rispetto al 2023. Questa è la principale conclusione del 36° rapporto congiunturale del CRESME, che evidenzia una preoccupante diminuzione nella riqualificazione abitativa, scesa del 26,5%. La causa principale di questa caduta è legata alla fine dell'effetto del Superbonus, una misura che, come noto, ha temporaneamente sostenuto il mercato.

Nonostante il crollo del 2024, le previsioni per il triennio 2025-2027 mostrano un cauto ottimismo. Il CRESME prevede una lieve ripresa annuale degli investimenti, con incrementi del +0,5% nel 2025, +1,3% nel 2026 e +1% nel 2027. A prezzi costanti, gli investimenti supereranno i livelli del 2021, ma il vero interrogativo rimane su cosa accadrà dopo il 2027.

Il prossimo triennio dovrebbe vedere una stabilizzazione degli inve-

stimenti a livelli elevati. Secondo i dati, tra il 2025 e il 2027, gli investimenti in costruzioni si attesteranno tra i 167 e i 170 miliardi di euro annui (a prezzi costanti del 2015), rispetto ai 157 miliardi del 2021 e di poco oltre 136 miliardi del 2019. Questo suggerisce che il settore ha compiuto un significativo balzo in avanti rispetto ai livelli pre-Covid.

Una parte di questo progresso può essere attribuita al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che promette di portare una spinta significativa in termini di spesa effettiva nei prossimi due anni. Il PNRR si innesta su un mercato delle opere pubbliche già in buona salute, grazie alla programmazione avviata nel 2017, e non ha subito gli impatti negativi del nuovo codice degli appalti, contrariamente a quanto avvenuto con precedenti normative.

Tuttavia, il CRESME avverte di non abbassare la guardia, poiché il periodo di relativa floridità è previsto solo fino al 2027, includendo un anno di trascinarsi post-PNRR. Dopo tale data, il futuro del settore delle costruzioni è incerto, a causa delle

molteplici transizioni in atto: demografica, ambientale, tecnologica, economica e geopolitica. Questi cambiamenti, di portata imprevedibile, determineranno il nuovo contesto in cui il settore dovrà operare.

In questo scenario di incertezza, il CRESME consiglia agli operatori del mercato delle costruzioni di elaborare due strategie distinte: una per il periodo 2024-2027 e una per il decennio successivo, 2028-2038. Questa duplice pianificazione è fondamentale per affrontare le sfide imminenti e prepararsi ad un futuro ricco di incognite ma anche di potenziali opportunità.

In conclusione, sebbene il settore delle costruzioni stia attraversando un momento difficile nel 2024, le previsioni a medio termine sono relativamente positive. Tuttavia, la vera sfida risiede nella capacità di adattarsi ai cambiamenti strutturali post-2027. Gli operatori del settore devono quindi guardare avanti con lungimiranza e prepararsi a navigare attraverso un futuro incerto ma potenzialmente promettente.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1

- Servizi dedicati al vostro patrimonio immobiliare
- Valutazioni conformità edilizia in riferimento alle novità legislative (cd. Salva casa)

Impianti d'allarme

Inchiesta pubblica una norma sostenuta da CNA

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Il gruppo di lavoro CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), di cui è componente il Responsabile Nazionale di CNA Installazione Impianti Diego Prati, si è occupato dell'aggiornamento e della redazione di tutti i contenuti della nuova versione della norma CEI 79-3 relativa ai "Sistemi di allarme intrusione e rapina".

La nuova edizione della norma cambia completamente l'approccio semplificando enormemente il modo di valutazione e pianificazione degli impianti. In generale la nuova norma si presterà a una lettura molto più fluida che sarà di grande aiuto per le imprese. La modifica della norma è stata sottoposta a inchiesta pubblica come progetto di norma C.1343 per aggiornare i dettami della Norma CEI 79-3:2012 (Sistemi di allarme. Prescrizioni particolari per gli impianti di allarme intrusione e rapina). L'inchiesta pubblica si è conclusa l'8 luglio. Le principali novità contenute nel progetto di norma possono essere così sintetizzate:

1. Inserimento di un metodo per l'Analisi del Rischio, liberando così il Tecnico da un'incombenza finora sfocata e attribuendo in modo più preciso le responsabilità di questa delicata fase iniziale.
2. Introduzione del concetto di sotto-impianto, guidando il Tecnico in un approccio modulare della progettazione e rimuovendo l'impostazione monolitica dell'unico impianto. L'obiettivo è eliminare la dualità e gli evidenti contrasti tra i due "metodi": il Tabellare (prescrittivo ma povero di dettagli) e il Matematico (che consente di verificare il raggiungimento del Livello di Prestazione solo a posteriori, dopo aver impostato il progetto).
3. Eliminazione della distorsione delle "tipologie installative", proponendo invece un punto di riferimento unico per tutti gli impianti e una chiara modalità di differenziazione basata esclusivamente sul livello di rischio e quindi sul Livello di Prestazione.
4. Utilizzo di un nuovo ed unico "metodo" Tabellare, prescrittivo, dettagliato quanto necessario a coprire le esigenze di controllo delle azioni cri-

minose sugli ambienti, destrutturati in elementi semplici e intuitivi.

5. Permettere a tutti gli attori, dal tecnico al committente, di valorizzare e confrontare più progetti che offrono il medesimo Livello di Prestazione, ma nei quali sono inseriti elementi aggiuntivi che ne possono integrare la sicurezza grazie all'inserimento e al metodo di misura del nuovo Indice di Integrazione.

È stata importante, per CNA, la presenza del Responsabile Nazionale Prati che ha partecipato ai lavori con l'obiettivo di salvaguardare gli interessi della categoria sia nei momenti di condivisione che di contrasto. Inoltre, sarà fondamentale la presenza di Prati anche nella fase di analisi dei contributi pervenuti durante l'inchiesta pubblica, al fine di valutarli ed eventualmente integrarli. Si auspica che il risultato raggiunto rappresenti non solo un traguardo, ma anche un notevole passo in avanti che può contribuire ad una più facile e diffusa applicazione della Norma 79-3 in questo comparto, quando sarà definitivamente approvata e pubblicata.

**TRANQUILLI.
C'È SAITI!**

CONSEGNA CHIAVI IN MANO - COMPETENZA E PUNTUALITÀ

**IMPIANTI INDUSTRIALI
CIVILI & INFRASTRUTTURALI**

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it

SAITI 50
IMPIANTI TERMOCORRENTI E INDUSTRIALI
ANNIVERSARIO

IMPIANTI IDRICI
CONDIZIONAMENTO
CANTIERE CASI STRAORDINARI E MACCHINERIE
CENTRALI TERMICHE
ANTINCENDIO
RISCHIO RUMORE

Argillà: la ceramica protagonista dal 30 agosto al 1° settembre

CNA supporta i ceramisti associati

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Una piena immersione nel mondo della ceramica: dal 30 agosto al 1° settembre torna a Faenza – “capitale” europea della maiolica – Argillà Italia. Tre giorni per passeggiare lungo le vie del centro curiosando e facendo shopping tra gli stand di oltre 200 ceramisti provenienti da tutto il mondo, visitando le numerose mostre in spazi pubblici e privati della città, partecipando a workshop, visite guidate ed incontri.

La mostra-mercato Argillà Italia, alla sua ottava edizione, è ormai diventata l'appuntamento biennale di riferimento dell'artigianato ceramico contemporaneo nazionale e internazionale.

Numerosi gli eventi spettacolari, attraverso i quali si potrà ammirare il processo creativo della ceramica, tra cui il Mondial Tornianti, l'avvincente competizione di tornio a cui parteciperanno tornianti provenienti da tutto il mondo.

I Paesi Baltici sono gli ospiti d'onore di questa edizione e saranno presenti con una grande collettiva di artisti contemporanei.

Saranno una quindicina le mostre ufficiali in programma, che coinvolgono i principali spazi espositivi della città.

Al Ridotto e al Foyer del Teatro Masini si potranno vedere il gruppo giapponese Kyototto con una mostra di pezzi unici; dall'India, la mostra “Golden Bridge Pottery” e, infine, la mostra Primedicopertina, con le opere ceramiche pubblicate nell'ultimo biennio sulle copertine delle ri-



viste La Ceramica Moderna & Antica e D'A.

Al Palazzo del Podestà una mostra organizzata dalla European Route of Ceramics – Strada europea della Ceramica, un progetto a cura di Viola Emaldi, un viaggio nel mondo della ceramica artigianale artistica europea.

Al Salone delle Bandiere si potranno ammirare due progetti: il primo dal titolo “Poloniato/Polloniato – una famiglia di ceramisti a Nove”, il secondo a cura della Korea Women Ceramist Association.

Alla Galleria della Molinella Matteo Zauli e Claudia Casali allestiranno una mostra legata all'alluvione del maggio 2023.

Spazio Ceramica ospiterà la mostra “Interra project” a cura di Nuria Pozas Corredera: 13 artisti ceramisti contemporanei rivisitano l'arte funeraria.

Lo Studio Ivo Sassi aprirà le porte con una personale dal titolo “I grossi spessori di Ivo Sassi”.

Infine, i musei faentini saranno aperti con mostre e visite guidate: al MIC Faenza sarà possibile visitare la collezione permanente e si potrà ammirare la mostra “Gio Ponti 1922 - 1967”; il Museo Carlo Zauli ospiterà una mostra delle Ceramiche artistiche Bartoloni e una performance di Gabriele Resmini.

Palazzo Milzetti ospiterà una mostra curata da Gulli Arte e attiverà aperture straordinarie.

Il Museo Bendandi la mostra “Un'arte verticale per Bendandi”.

Anche i ceramisti associati saranno presenti con i loro stand, supportati da CNA Area Faentina e CNA Artistico-Tradizionale Ravenna.

Si potranno così acquistare le creazioni di: Terra e Forme, Pier Paolo Garavini, Elisa Grillini, Ivana Anconelli, La Vecchia Faenza, Fos Ceramiche, Piancastelli Daniele, Studio Lemure, Liliana Ricciardelli, Gioie di Giò.

“Riflessi d’Arte nella Moda” cattura Faenza con la bellezza

Grande successo per la sfilata di CNA Federmoda Ravenna in collaborazione con gli imprenditori e gli allievi della Scuola del Benessere di CNA Ravenna

Monia Morandi Responsabile CNA Federmoda Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 32 | LUGLIO 2024

Un’atmosfera di grande fascino, nella suggestiva cornice del giardino del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza, ha incantato il pubblico presente conducendolo in un viaggio dove la bellezza senza tempo dell’arte creativa ha trovato massima espressione nei capi e negli accessori realizzati dagli atelier e dai laboratori della nostra provincia messi a valore dalla maestria dei professionisti dell’estetica e acconciatura. Moda, arte e musica si sono susseguite creando uno spettacolo indimenticabile, frutto della preziosa collaborazione di tanti



professionisti e imprese aderenti al sistema CNA, tra i quali la Scuola del Benessere di CNA Ravenna, co-protagonista della

serata con i propri docenti e allievi impegnati nell’acconciatura e nel trucco.



L’evento, fortemente voluto da CNA Federmoda Ravenna, nasce con l’intenzione di celebrare e valorizzare l’artigianato di settore del territorio attraverso la testimonianza autentica di chi, ogni giorno, realizza capi di grande qualità e finissima fattura, portando nel mondo la distintività del Made in Italy.

In scena, la ricerca della bellezza tra tradizione e sperimentazione, affiancando a tecniche e saperi antichi l’innovazione e il gusto moderno, che sfociano in un equilibrio perfetto tra radici e apertura al futuro.

Ad assistere allo spettacolo, un folto pubblico di imprenditori, istituzioni, amici e cittadini, accorsi per godere di una piacevole serata estiva tra arte e bellezza.

Grande soddisfazione per Claudia Bellini, Presidente di CNA Federmoda Ravenna, che ha curato la direzione artistica della serata: “Il Consiglio Direttivo CNA Federmoda Ravenna tiene particolarmente a que-





sto appuntamento poiché rappresenta un'occasione unica per presentare al pubblico, da un lato, i prodotti di alta fattura realizzati dalle nostre imprese, dall'altro, i volti di chi ogni giorno, e spesso da più generazioni, impegna il proprio talento per raccontare la moda italiana nel mondo e tramandarla nel tempo. Ringrazio CNA per questa opportunità, certa che anche per il pubblico sia diventato oramai un appuntamento imprescindibile”.

Un successo ribadito dalle parole di Matteo Leoni, Presidente CNA Territoriale di Ravenna: “Una splendida serata che dimostra, ancora una volta, la ricchezza della nostra rete di imprese, preziose ambasciatrici dell’artigianato italiano nel mondo, e la ferma volontà dell’Associazione di sostenere iniziative che mettano al centro della progettualità la valorizzazione delle realtà imprenditoriali del territorio, con le proprie di-



stintività. A questo si aggiunge la ferma convinzione che trasmettere competenze e passioni alle generazioni future, anche attraverso queste occasioni, significhi costruire fattivamente la continuità d’impresa e, pertanto,

quella dell’economia del nostro Paese.”

Un sentito ringraziamento a chi ha reso possibile questo evento: Sedar CNA Servizi, Scuola del Benessere CNA Ravenna e Museo Internazionale della Ceramica di Faenza per la collaborazione, CNA Nazionale, La BCC ravennate, forlivese e imolese e Italsab per il sostegno; la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna per il contributo e il Comune di Faenza per il patrocinio all’iniziativa.



Hanno partecipato mostrando al pubblico le proprie creazioni: **Capelli Neri, CLO' By Claudia B., Coccamì Bijoux, Cristina Altreidee, Francesca Mercuriali, Gioielleria Cellarosi, La Carrie, gli allievi e gli imprenditori della Scuola del Benessere CNA Ravenna.**

Tavolo di confronto CNA FITA e consorzi-cooperative dell'autotrasporto

Analisi e prospettive delle forme aggregate alla casa Consar di Russi

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA RAVENNA

Lo scorso 9 luglio si è tenuto un incontro promosso da CNA FITA, che ha visto la partecipazione di numerosi consorzi dell'autotrasporto. L'evento ha rappresentato un'opportunità fondamentale per discutere le problematiche e le prospettive future del settore.

All'incontro sono intervenuti i rappresentanti di CNA FITA dei vari livelli. Il Direttore Massimo Mazzavillani di CNA Ravenna, nel ribadire l'importanza del sistema consortile per la crescita delle imprese associate, nel nostro territorio e in vari settori, ha manifestato il pieno appoggio della CNA e ringraziato il Presidente Veniero Rosetti che, come sempre, non fa mancare l'ospitalità alla Casa del CONSAR di Russi per questi incontri. Matteo Fabbri, Referente Nazionale per il Trasporto Europeo, in considerazione della contestuale convocazione al Ministero di CNA FITA di Mauro Concezzi, ha illustrato le attività svolte del Bilancio Sociale. Questo tavolo di confronto nazionale

tra FITA CNA e i Consorzi dell'Autotrasporto, è la naturale conseguenza dell'attenzione che CNA FITA rivolge alle esigenze degli autotrasportatori ed in particolare alle forme aggregate come i Consorzi. Laura Guerra di CNA FITA Ravenna, in considerazione dell'importanza dei temi trattati, Legalità, Semplificazione delle procedure per l'accesso alla professione, Appalti Pubblici ritiene che, dopo il tavolo dei Consorzi a livello regionale di alcuni mesi fa e l'incontro odierno, sia opportuno costituire un gruppo di lavoro specifico Consorzi e Cooperative. Un altro dei temi affrontati durante l'incontro è stato la carenza di conducenti nel settore dell'autotrasporto, una problematica che sta mettendo in seria difficoltà molti consorzi e gli autotrasportatori in generale.

I partecipanti hanno evidenziato come la mancanza di personale qualificato stia influenzando negativamente la capacità operativa delle aziende, richiedendo interventi immediati e soluzioni a lungo termine. Inoltre, è emersa con forza la neces-

sità di un nuovo coordinamento tra i consorzi, per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza complessiva del settore.

In questo contesto, CNA Emilia-Romagna nell'ambito dell'attività di rappresentanza del trasporto merci si è resa disponibile a svolgere un ruolo di coordinamento, offrendo supporto e competenze per facilitare rapporti di sinergia tra i vari consorzi e per valutare forme societarie che possano supportare Consorzi e le Cooperative nelle nuove sfide operative che il mercato richiede. Il Presidente Nazionale CNA FITA Patrizio Ricci ha sottolineato l'importanza di questi incontri per affrontare le sfide del settore, CNA FITA Nazionale è sempre disponibile a partecipare a queste iniziative che forniscono spunti qualificati e molto interessanti. Questi tavoli vanno nella giusta direzione ed è necessario organizzarli periodicamente. CNA FITA rinnova il proprio impegno a supportare e rappresentare le esigenze dell'autotrasporto, lavorando per superare le difficoltà attuali e costruire un futuro più solido e sostenibile.

CORSI PER L'AUTOTRASPORTO IN PARTENZA

RINNOVO CQC MERCI

I destinatari sono tutti i conducenti titolari della qualificazione CQC per il trasporto di cose con scadenza non oltre i 12 mesi dalla data di inizio del corso, o con qualificazione scaduta da non più di 3 anni.

La partecipazione è finalizzata all'ottenimento dell'attestato di fine corso di formazione periodica, necessario al rinnovo della qualificazione CQC per conducenti professionali.

Durata 35 ore con avvio il 31/08/2024 e termine il 28/09/2024

ACCESSO ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE MERCI C/TERZI

Il corso idoneità professionale è rivolto ai soggetti che intendono intraprendere l'attività di autotrasporto merci per conto terzi con veicoli di massa complessiva superiore alle 3,5 tonnellate. I

Il corso è finalizzato alla preparazione dei candidati che sosterranno l'esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale, valido in tutti i paesi della U. E., requisito indispensabile per l'iscrizione all'albo degli autotrasportatori.

Centri privati di revisione veicoli

CNA mecatronici chiede una risposta qualificata per la sicurezza stradale

Rudi Pozzetto Presidente CNA Autoriparazione Emilia-Romagna

L'attività dei Centri privati di revisione veicoli è senza ombra di dubbio il sistema operativo che riesce a fornire risposte adeguate a cittadini e imprese. In entrambe le realtà il confronto fra CNA Meccatronici e Ministero continua in maniera costante e periodicamente escono alcune circolari Ministeriali. In una Circolare del 5 luglio 2024 il MIT rende noto la proroga a data da destinarsi dell'avvio del RUI, Registro Unico Ispettori, che prevedeva la messa in esercizio dell'applicativo utile a formalizzare l'istanza di iscrizione al RUI e la nuova versione informatica del RUI" al 31 maggio.

A seguito dello spostamento dell'entrata in vigore del RUI, a causa della complessità delle procedure che dovranno scaturire dal confronto, ancora in corso, con Enti locali e gli Uffici del Garante della Privacy, la Circolare interviene disponendo anche il differimento, a una data da definirsi, dei termini per l'assolvimento della

Formazione di Aggiornamento per gli Ispettori Ope-legis che operano nei Centri privati dei veicoli leggeri. A seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute, il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha emanato la Circolare 146493 che riepiloga il quadro delle disposizioni in materia di Requisiti dei Centri di controllo 870 per l'idoneità all'esercizio transitorio dell'attività di revisione dei veicoli pesanti.

Sono chiariti i requisiti richiesti per lo svolgimento delle revisioni dei veicoli pesanti, con riferimento ai locali, che devono avere una superficie minima di officina di 250mq, anche in locali distinti purché nello stesso comprensorio, superficie minima di ciascuna linea di revisione di 200 mq. L'area di manovra esterna non deve essere inferiore a 600 mq situata anche nelle immediate vicinanze.

Per le attrezzature, il centro deve essere dotato del sistema di rilevamento dei dati ambientali (pressione, umidità relativa, temperatura e intensità del vento). Il banco

prova-giochi conforme alle prescrizioni di cui al D.D. n. 330 del 21 agosto 2023 "Omologazione attrezzatura prova-giochi per veicoli pesanti ed approvazione attrezzatura OBD". E' possibile utilizzare attrezzature mobili a condizione che l'ispettore possa eseguire tutte le prove previste. Inoltre, è richiesto che le attrezzature mobili siano installate a norma del Dlgs 81/2008 e con connessioni elettriche CEI.

CNA Meccatronici ha sollecitato, in un incontro con il Direttore MCTC D'Anzi, l'uscita del Decreto Tariffe per le revisioni veicoli pesanti, che dovrebbe prevedere un aumento anche delle tariffe per le revisioni dei veicoli leggeri. CNA ha sostenuto l'opportunità di semplificare le procedure per la formazione degli ispettori dei mezzi leggeri, modificando l'esame conclusivo, adeguando il numero delle risposte errate, che oggi è fissato, a 4 su 60. Infine CNA ha formalmente richiesto che la sostituzione della Targa sia meno onerosa visto l'elevato numero di targhe deteriorate.

Durata 150 ore con avvio il 07/09/2024 e termine il 30/11/2024

CORSO DI FORMAZIONE SUL BUON FUNZIONAMENTO DEL CRONOTACHIGRAFO

Rivolto a tutti i conducenti, individuati dal regolamento (CE) n. 561/2006, addetti alla guida di veicoli per i quali sia previsto l'obbligo di installazione del tachigrafo.

Il corso è finalizzato al rilascio dell'attestato di frequenza del corso sul buon funzionamento dei tachigrafi, per assolvere all'onere della formazione da parte delle impre-

se di autotrasporto.

Durata 8 ore con avvio il 12/10/2024 e termine il 19/10/2024.

SEDE DEL CORSO:

CNA FORMAZIONE EMILIA-ROMAGNA

Viale Vincenzo Randi, 90 - 48121 Ravenna RA

REFERENTE:

Tania Panizza

Email: panizza@cnafoer.it - Telefono: 340 5396958

Guide turistiche: pubblicato il nuovo regolamento

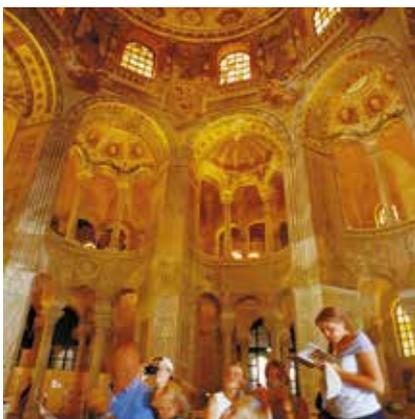
CNA Ravenna proporrà in autunno una formazione su tutte le novità

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il regolamento ministeriale sulla professione di guida turistica. Si interviene sui requisiti, sulla creazione di un elenco nazionale, sull'esame di abilitazione, sull'obbligo di aggiornamento.

Il Regolamento entra formalmente in vigore il 13 luglio 2024 ma fino a metà gennaio le guide turistiche già abilitate potranno continuare a esercitare la professione ai sensi della disciplina precedente. Per questo il prossimo autunno CNA Turismo e Commercio di Ravenna organizzerà un seminario per tutti gli associati o per coloro che lo diventeranno.

La legge e il successivo regolamento intervengono, in sostanza, sui requisiti per l'esercizio della professione di guida turistica. Viene introdotta la richiesta di nuove conoscenze linguistiche e di titoli di studio funzionali all'esame di abilitazione all'esercizio della professione; viene creato un elenco nazionale delle guide turistiche e si definiscono le regole per l'esercizio della professione anche sulla base



di titoli conseguiti all'estero. Vengono poi regolate le attività di specializzazione e di aggiornamento continuo e disciplinati i divieti e le sanzioni.

L'elenco nazionale sarà suddiviso in due sezioni (guide abilitate con il nuovo esame nazionale o già abilitate e guide con qualifica ottenuta all'estero) e gestito attraverso una piattaforma informatica dal Ministero del Turismo. Nelle more della realizzazione di questa piattaforma informatica – che è in fase di attuazione – le guide turistiche possono esercitare la professione mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione o semplicemente utilizzando il tesserino personale di riconosci-

mento già in loro possesso.

Tra le cose importanti va segnalato l'obbligo di aggiornamento, con cadenza almeno triennale, mediante la partecipazione a corsi autorizzati dal Ministero del Turismo, della durata minima di cinquanta ore. Si ribadisce, inoltre, che le guide avranno accesso gratuito agli istituti e luoghi di cultura italiani statali e privati.

Viene anche definito il nuovo esame di abilitazione all'esercizio della professione che avrà cadenza almeno annuale e sarà indetto dal Ministero con modalità condivise con la conferenza Stato-Regioni.

Ci sono infine alcuni elementi deontologici e di lotta all'abusivismo. Si parte dall'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento al divieto ad agenzie di viaggio, tour operator e ogni altro intermediario di avvalersi - per l'attività di guida turistica - di soggetti che non siano iscritti nell'elenco nazionale. In caso di violazioni si applicano sanzioni che vanno dai 3000 ai 15000 euro. Il controllo e l'applicazione delle sanzioni sono demandati ai Comuni, attraverso gli organi di polizia locale e ad ogni altro soggetto autorizzato.



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcm10>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hlnzF3dGVteQ==>



Torna “Inside the Future”

Due gli appuntamenti imperdibili in programma: Geopolitica e AI

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna



Continuano gli appuntamenti con “Inside the Future”, l'esclusivo ciclo di eventi organizzato da CNA Industria Romagna dedicato a temi di forte interesse ed attualità per il tessuto imprenditoriale.

Si tratta di momenti di approfondimento e confronto condotti da grandi esperti alla scoperta dei trend che stanno plasmando il futuro d'impresa e del Paese, in un'epoca segnata da grandi transizioni e trasformazioni radicali.

Un progetto fortemente voluto e organizzato in sinergia da CNA Forlì Cesena, CNA Ravenna e CNA Rimini che ha visto come primo ospite, lo scorso 22 giugno 2023 a Villa Torlonia, Julio Velasco per un evento formativo sul tema della leadership e della gestione del team in azienda per raggiungere risultati d'eccellenza.

La serie di eventi prosegue ora con ben due appuntamenti entro la fine del 2024:

• **Giovedì 10 ottobre 2024: Marco Magnani - Geopolitica e Geoeconomia**

• **Martedì 10 dicembre 2024: Pasquale Viscanti e Giacinto Fiore - Intelligenza Artificiale spiegata semplice**

Il prossimo evento, in programma il 10 ottobre a Ravenna, nasce dalla volontà di indagare i nuovi scenari macroeconomici che si stanno profilando nel corso di questi mesi.

Accanto ai temi di carattere più contingente e già determinanti il presente, tra i quali la delicata situazione relativa alla crisi del Canale di Suez, i conflitti internazionali Russia-Ucraina e israelo-palestinese, saranno offerti spunti per rappresentare e anticipare gli scenari che imporranno alle imprese nuove strategie e nuovi approcci nel prossimo futuro: nuovi assetti e nuove prospettive a livello mondiale, la crisi della globalizzazione, il ruolo dell'Europa e dell'Italia, i paesi emergenti, le tensioni internazionali e l'instabilità politica, investimenti e tendenze di mercato, solo per citarne alcuni tra i principali. La ricerca, pertanto, di uno sguardo d'insieme sul mondo che possa sollecitare domande e offrire i giusti strumenti di lettura del contesto economico globale che stiamo vivendo.

Ospite d'eccezione sarà Marco Magnani.

A breve sarà possibile acquistare i biglietti per assistere all'evento.

Per informazioni sull'evento ed essere avvisati in anteprima dell'apertura delle vendite contattare:

Monia Morandi -
Resp. CNA Industria Ravenna
mmorandi@ra.cna.it
0544/298511.

MARCO MAGNANI



Docente di International Economics in Università Cattolica di Milano e in Luiss Guido Carli di Roma, Senior Research Fellow alla Harvard Kennedy School a Cambridge e visiting fellow alla Johns Hopkins University a Washington.

Per oltre vent'anni in Investment Banking - come Senior Vice President in JPMorgan a New York e Dirigente di Mediobanca), oggi siede in vari Comitati Scientifici e Consigli di Amministrazione. Autore di libri di successo su temi di geopolitica e macroeconomia, tra cui “Il Grande Scollamento. Timori e speranze dopo gli eccessi della globalizzazione”, Bocconi University Press, 2024.

ITS TEC Academy: la porta per le professioni del futuro

Parte un anno speciale per chi sceglie i corsi ITS TEC a Ravenna per una carriera su sostenibilità, ambiente ed energia

Flavio Bergonzoni Responsabile Sviluppo ITS

Nel 2024 la Fondazione ITS TEC diventa Academy, un vero punto di riferimento nella formazione superiore post diploma, che prepara i giovani alle sfide del futuro sui temi della sostenibilità e delle tecnologie per energia e ambiente.

Per i corsi del 2024, la Fondazione ITS TEC ha rinnovato e potenziato l'offerta didattica mettendo a disposizione degli studenti la nuova sede presso la zona di Ravenna dedicata alle scienze per l'energia e l'ambiente e dove si tengono le lezioni dei corsi RED e GREEN.

Grazie alle risorse del PNRR, saranno disponibili cinque nuovi laboratori tecnologici avanzati, dotati delle più moderne tecnologie digitali, incluse attrezzature per la simulazione, diagnosi e modellazione energetica, software per la gestione avanzata del rifiuto e la sostenibilità ambientale.

Gli studenti potranno così simulare le attività lavorative che svolgeranno nelle aziende.

Completamente finanziati dai fondi

del PNRR, i corsi RED e GREEN garantiscono istruzione di alto livello senza barriere economiche, promuovendo l'inclusione sociale e permettendo a giovani e diplomati di accedere a una formazione qualificata, anche attraverso borse di studio e sostegni economici.

Per gli studenti si apre l'opportunità di immergersi pienamente nella formazione eliminando eventuali ostacoli finanziari.

I corsi ITS TEC sono destinati a chi desidera inserirsi o reindirizzare la propria carriera nel mercato della transizione ecologica ed energetica di alto livello, acquisendo conoscenze tecniche altamente richieste dalle aziende, che propongono numerose opportunità di impiego ben remunerate e con significative prospettive di carriera.

Il corso RED è centrato su Risparmio ed Efficientamento dell'uso dell'Energia, e con produzione da Fonti Rinnovabili.

Il corso GREEN è dedicato alla Produzione di Materie Prime Seconde ed Energia con la gestione degli scarti e del Waste.

Con i corsi RED e GREEN ITS TEC Academy forma tecnici qualificati pronti a guidare la transizione verso un'economia più sostenibile.

I programmi didattici, ideati per integrare la teoria con la pratica, preparano i diplomati ITS a diventare leader capaci di affrontare e risolvere le sfide complesse del settore ambientale.

ITS TEC Academy è un laboratorio di futuro, dove le nuove generazioni sono equipaggiate per eccellere in un mondo in rapida evoluzione.

Le iscrizioni sono aperte fino al 16 settembre 2024.

Per informazioni:

www.itstec.it

sederavenna@itstec.it,

Chiara Martoni

Coordinatrice Generale ITS TEC Ravenna

tel. 345 3956207

Paolo Vernocchi

Orientamento alla scelta di studio per i GREEN JOBS

tel. 345 6072447

ECIPAR



Società del Sistema **CNA** Ravenna

Corsi Sicurezza, scegli la formazione CNA

Dalla formazione lavoratori, al primo soccorso, antincendio, fino ai corsi più specifici per i diversi tipi di attività e le differenti classi di rischio: un'offerta completa con una pianificazione studiata per soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di aziende e professionisti.

Dalla collaborazione di ECIPAR di Ravenna con il Servizio Ambiente e Sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI Ravenna, nascono corsi di formazione obbligatori dedicati alla Sicurezza sul lavoro, realizzati secondo i più alti standard del settore, a garanzia di una formazione di qualità e adeguata alle disposizioni di legge.

I percorsi formativi si svolgono in modalità ibrida, proponendo un mix di didattica online e pratica in presenza.

Per informazioni contattare:

Erika Longo - tel. 0544 298734

Sara Pettinari - tel. 0544 298763

Elena Pezzi - tel. 0544 298720

e-mail: corsi.sicurezza@ecipar.ra.it, formazione sicurez zalavoratori@ra.cna.it



Intelligenza umana: le persone al centro

La convention di CNA Formazione Emilia-Romagna sui temi dell'intelligenza artificiale e delle nuove competenze

CNA Formazione Emilia-Romagna

Giovedì 4 luglio al The Sydney Hotel di Bologna, CNA Formazione Emilia-Romagna ha tenuto la convention "Intelligenza umana: le persone al centro", un'occasione importante per discutere le sfide legate all'intelligenza artificiale e alle competenze lavorative del futuro.

Il Presidente di CNA Formazione Emilia-Romagna, Gualtiero Ghirardi, ha dato il via all'evento, parlando con emozione della nostra storia, di come siamo cresciuti e ci siamo evoluti fino all'unione delle nove realtà provinciali.

Giada Franceschini, Co-founder e AI Solutions Architect di Boosha, ha offerto un contributo significativo spiegando come l'intelligenza artificiale stia progressivamente entrando nelle nostre vite quotidiane e nel mondo del lavoro, superando pregiudizi e paure. Ha sottolineato la necessità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti tecnologici e di ridurre il divario tra le competenze richieste nel mondo del lavoro e la formazione erogata.

Paolo Calvano, Assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna,



e Paolo Cavini, Presidente di CNA Emilia-Romagna, hanno sottolineato l'importanza delle competenze umane e della formazione continua per il progresso economico e sociale della regione. La discussione, moderata da Valerio Baroncini, vicedirettore de Il Resto del Carlino, è stata molto stimolante.

"Stiamo vivendo una transizione epocale con l'intelligenza artificiale. È fondamentale che i bandi siano adatti anche alle PMI," ha detto Cavini. "L'AI non deve essere solo per le grandi aziende, ma anche per artigiani e piccole imprese. Servono risorse economiche adeguate e forma-

zione capillare per le nostre imprese. È necessario un percorso culturale in cui CNA vuole essere protagonista: i nostri imprenditori devono conoscere e sfruttare tutte le opportunità offerte dalla nuova tecnologia." Dario Costantini, Presidente CNA Nazionale, ha concluso l'evento ringraziando tutti i partecipanti e riaffermando l'impegno di CNA nel promuovere innovazione e formazione professionale. Durante il suo intervento ha sottolineato che: "L'intelligenza artificiale è già utilizzata nel 15% delle nostre imprese: noi non temiamo l'AI. Nel 2023, delle 1.300 nuove aziende iscritte, 900 hanno presentato progetti legati all'intelligenza artificiale, dimostrando come gli artigiani del futuro stiano già utilizzando questa tecnologia con competenza."

"Siamo estremamente soddisfatti di questa assemblea," ha concluso Ghirardi. "È stata un'importante occasione di confronto e riflessione sulle competenze necessarie per il futuro, sul ruolo fondamentale della tecnologia e sul valore insostituibile delle persone nel mondo del lavoro."



Specchio delle mie brame, La seduzione dell'autoritratto

Torna l'appuntamento estivo con l'arte ai Magazzini del Sale di Cervia

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

Inaugurata venerdì 19 luglio, alle ore 18.30, presso i Magazzini del Sale di Cervia, la mostra "Specchio delle mie brame – La seduzione dell'autoritratto", organizzata e promossa dalla CNA di Ravenna e curata dal prof. Claudio Spadoni.

Il Direttore della CNA Territoriale di Ravenna, **Massimo Mazzavillani** ha espresso grande soddisfazione per le tante persone presenti all'inaugurazione e ha ringraziato il Comune di Cervia per aver accolto con entusiasmo, ancora una volta, questa importante iniziativa e il prof. Spadoni per la sua preziosa collaborazione che ha portato, ancora una volta, una proposta di altissima qualità artistica.

Mazzavillani ha poi passato la parola a **Mattia Missiroli**, Sindaco di Cervia, che ha ringraziato la CNA per il

contributo che ogni anno fornisce alla crescita della città di Cervia: "la nostra città ospita un turismo prettamente balneare, ma la nostra intenzione è quella di diversificare l'offerta turistica per offrire a tutti delle vere e proprie esperienze e la cultura si incastona perfettamente, come un gioiello, in questo tipo di offerta turistica. In questo caso, per di più, vediamo la perfetta unione tra un contenitore di pregio per la nostra città – i Magazzini del Sale – a un contenuto di altissimo livello. È il primo anno che rappresento la città di Cervia in questo momento così importante e lo faccio con grande orgoglio".

Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, si è detto ancora una volta molto emozionato a inaugurare l'annuale mostra che rappresenta il connubio tra creatività e artigianato. "Questo è

un appuntamento fisso a cui non intendiamo rinunciare, perché mette in luce il profondo legame che c'è tra arte e artigianato. C'è, inoltre, un grande motore economico che si muove intorno a questi eventi e che dimostra il nostro impegno sul territorio: siamo molto fieri del contributo fattivo, diretto e indiretto, che con questa mostra diamo al tessuto economico e sociale della città e, con essa, di tutta la provincia".

È, in seguito, intervenuta **Federica Bosi**, Assessore alla cultura del Comune di Cervia: "i Magazzini del Sale rappresentano la storia e una parte dell'identità della città di Cervia, per questo sono la cornice perfetta per un'esposizione di così grande valore e con un tema così particolare come quello dell'autoritratto. Questa iniziativa si inserisce perfettamente nel percorso di crescita che intendiamo



intraprendere con la progettazione e programmazione culturale per intercettare flussi di turisti che normalmente non passano da Cervia, che grazie a iniziative come questa possono, invece, conoscerla e apprezzarla anche per la sua storia e per la sua cultura”.

“Ringrazio tutti i prestatori, gli artisti, i galleristi, i musei – ha sottolineato Massimo Mazzavillani - e tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questa mostra perché ci hanno permesso di generare una proposta dall’altissimo valore artistico. Questa mostra è possibile grazie al sostegno del Comune di Cervia e di tutti gli sponsor che da anni credono in questo progetto e grazie al quale siamo in grado di offrire gratu-



tazione concettuale di alcuni specifici caratteri identitari. È organizzato in quattro sezioni: *Realismi e premonizioni* comprende una serie di protagonisti della pittura italiana del secolo scorso - tra gli altri, Mancini, Sironi, Balla, Notte, Mascellani, Corsi, Menzio, Guttuso e Manai - che

specchio, diversamente rappresentato da alcuni artisti come Giosetta Fioroni o Michelangelo Pistoletto, lavori che ogni volta si caricano delle presenze dell'osservatore che “entra” per così dire nell'opera; l'ultima sezione, *Narciso. Oltre lo specchio, metafore e metonimie* riporta il mito di Narciso, in tutte le sue implicazioni, attraverso le metafore e le metonimie di linguaggi che dalla pittura agli oggetti rappresentano una gamma di soluzioni creative che sono specchio di un'attualità quanto mai multiforme, qui troviamo artisti come Luigi Ontani, Filippo Farneti, Nicola Samorì e molti altri.



itamente questa esperienza. La mostra è, infatti, un regalo, un'offerta che CNA fa a tutti i cittadini e i turisti di Cervia”.

Infine, il prof. **Claudio Spadoni** ha brevemente presentato la mostra di quest'anno: “la mostra “Specchio delle mie brame” prende in esame l'autoritratto attraverso 120 anni di storia, dalla prima opera esposta, l'autoritratto di Antonio Mancini che si toglie il cappello come a dare il benvenuto ai visitatori, fino alle opere più recenti, realizzate appositamente per questa mostra.

Nato come genere artistico nel Rinascimento, l'autoritratto si sviluppa in quel contesto storico che vede l'artista evolvere dalla condizione di artigiano a quella di operatore intellettuale. Il percorso espositivo è un viaggio nella rappresentazione di sé stessi, da quella realistica della propria immagine fino alla rappresen-

praticano l'autoritratto in modo mimetico, ovvero rappresentandosi in modo realistico; nella sezione *Il mito personale* troviamo artisti quasi ossessionati dalla rappresentazione di sé stessi, come Moreni, Beuys, Zavattini, Abramovic; in *Lo specchio e la scena* in primo piano troviamo lo

L'evento è stato reso possibile grazie al contributo di: Comune di Cervia, Gruppo Hera Spa, Assicoop Romagna Futura-Unipolsai, Sedar CNA Servizi, Arco Lavori, Arco Marina, Cila-Ciicai, Gruppo Consar Ravenna, Elfi S.P.A., Gasperoni Design, Leonardo Design, La BCC Ravennate, Forlivese e Imolese, Masservice.



La Stagione dei Teatri '24/'25: tra tradizione e attualità

Al via la campagna di abbonamenti

Ufficio stampa Ravenna Teatro

Aperta la campagna abbonamenti de La Stagione dei Teatri organizzata da Ravenna Teatro insieme al Comune di Ravenna. Anche CNA Ravenna è tra gli sponsor di questa importante rassegna.

Come di consueto, saranno i due teatri della città, Rasi e Alighieri, ad accogliere la Stagione tra novembre e aprile.

Per il secondo anno, è previsto un prologo che si svolgerà a partire dal mese di settembre.

La nuova *Stagione dei Teatri* sarà caratterizzata da affondi in una tradizione rivisitata, come nel caso degli spettacoli *Arlecchino?* e *Moby Dick* alla prova, firmati rispettivamente dal regista Marco Baliani e da Elio De Capitani, considerazioni sul tema del lavoro, introdotte dal ragioniere più famoso d'Italia, Ugo Fantozzi, qui impersonato dal comico Gianni Fantoni, riflessioni sull'essere donna, ieri come oggi, proposte da Marta Cuscunà, Geppi Cucciari, Concita De Gregorio, Maša Pelko e Chiara Lagani, introspezioni nell'animo umano fornite dal lavoro di Nicola Lagioia - che dà il titolo allo spettacolo della compagnia VicoQuarto-Mazzini, *La ferocia* - così come avviene in *Via del popolo*.

La prossima Stagione sarà inoltre caratterizzata dal nuovo lavoro ideato da Marco Martinelli e Ermanna Montanari e dedicato alla figura di Gian Lorenzo Bernini.

Il cartellone conterrà sei spettacoli fissi e quattordici a scelta e da lunedì 22 luglio sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento alla Stagione teatrale

creando un proprio percorso di partecipazione: chi lo farà entro il 3 agosto potrà usufruire di tariffe scontate e posti migliori per gli spettacoli a scelta.

I sei spettacoli fissi, programmati al Teatro Alighieri, sono: *Perfetta*, un testo di Mattia Torre interpretato da Geppi Cucciari che ricorda quanto il ciclo mestruale influenzi la vita delle donne; *Lettere a Bernini*, il nuovo lavoro del regista ravennate Marco Martinelli; *Fantozzi. Una tragedia*, con la regia di Davide Livermore che guida sulla scena Gianni Fantoni per immortalare il ragioniere più famoso d'Italia; *Arlecchino?* uno spettacolo di Marco Baliani, con protagonista Andrea Pennacchi; *Moby Dick alla prova*, spettacolo di Elio De Capitani che si rifà all'adattamento di Orson Welles del romanzo di Melville; *L'angelo della storia*, un testo di Teatro Sotterraneo che trae spunto dall'ultimo lavoro di Walter Benjamin.

Tra gli spettacoli a scelta compaiono, invece, *Altri libertini*, tratto dall'omonimo romanzo di Pier Vittorio Tondelli, con la regia di Licia Lanera; *Impronte dell'anima*, in omaggio alla giornata della memoria; i due progetti di Fanny & Alexander dal titolo *Manson* e *Maternità*; lo spettacolo *Un'ultima cosa. Cinque invettive, sette donne e un funerale*, che vede in scena la giornalista Concita De Gregorio e la cantautrice Erica Mou; *Fratellina*, spettacolo vincitore del Premio Le Maschere del Teatro 2023; *Via del popolo*, di e con Saverio La Ruina; *Five Kinds Of Si-*



lence, della regista slovena Maša Pelko che affronta il dramma della violenza familiare; *My Body Solo*, uno spettacolo prodotto da Nanou; *Mulinobianco. Back to the green future*, una riflessione di Babilonia Teatri sull'ambiente; *La ferocia*, tratto dall'omonimo capolavoro di Nicola Lagioia; *Voodoo*, uno spettacolo di Masque Teatro; *La semplicità ingannata. Satira per attrici e pupazze sul lusso di essere donne*, in cui Marta Cuscunà si interroga sulla condizione femminile. Chiude il cartellone lo spettacolo *Sarabanda*, ispirato all'opera di Ingmar Bergman, sul confine labile tra teatro e cinema.

La Stagione è completata da un prologo composto da quattro appuntamenti che si susseguiranno a partire da settembre.

Tutti gli spettacoli sono consultabili su ravennateatro.com

Il Segno dell'acqua

Fino al 16 settembre 2024 a Palazzo San Giacomo a Russi, esposti i lavori del visual artist Andrea Bernabini con le testimonianze dell'alluvione

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Il Segno dell'Acqua è la nuova mostra personale di Andrea Bernabini, a cura di Serena Simoni, allestita presso Palazzo San Giacomo, che racconta da numerosi e diversi punti di vista l'alluvione del 2023. In quei frangenti la gente ha perso tutto, ogni riferimento della propria vita fino a quel giorno, solo una cosa è rimasta fissa indelebile che ci guarda e con cui la mente si dovrà relazionare per sempre: il segno dell'acqua che è ovunque si guardi, nelle pareti, nei soffitti, negli alberi, a ricordare una parte della vita spazzata via.

Andrea Bernabini, artista visivo e sperimentatore di nuove tecnologie, è stato coinvolto in prima persona dai tragici eventi alluvionali e - dopo il primo intervento per salvare casa e studio - ha cercato una risposta al danno tramite il proprio lavoro artistico.

“L'acqua e il fango si sono portati via tutto, fuori e dentro di noi, lasciandoci come contenitori vuoti. Una metamorfosi dell'ambiente, delle cose, del territorio che trovi anche dentro di te. Tutto sembra fermarsi in un istante senza tempo, gli spazi, le cose, le emozioni sono pietrificati. Il fango ricopriva ogni cosa, rendendo il paesaggio cristallizzato in un unico colore, conferendo a tutto un aspetto metafisico, la stessa sensazione era dentro il cuore della gente e i loro volti riflettevano tutto questo. Un collegamento emotivo fra emozione, cuore e sguardi”.



È questo il senso del lavoro realizzato attraverso 60 immagini frutto di una documentazione dalla forte impronta artistica, che si concentra sulle alluvioni di maggio 2023, che invita il pubblico a porsi domande sul futuro del nostro territorio, in particolare sul rapporto con l'ecosistema da cui dipendiamo.

L'esposizione è divisa in tre nuclei: videointerviste, i dittici fotografici e una serie di immagini iconiche.

L'approccio emozionale con le persone coinvolte emerge nelle intense interviste a persone che hanno perso tutto e hanno visto intaccate le basi della propria identità; la serie dei dittici - I volti dell'alluvione - opera su binomi di persone e spazi o oggetti in cui il bilanciamento compositivo millimetrico rafforza la cortina di ferro che conserva la perdita, una relazione di sguardi e spazi coinvolti

nel disastro, mentre negli scatti iconici si catturano le orme dell'alluvione, come le terre trasformate in deserti di fango, le strisce chilometriche di rifiuti nelle discariche o le rosse maree di materiali inquinanti, un risultato metafisico della metamorfosi del territorio.

Orari di apertura: venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00, sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e in occasione di eventi in programma presso Palazzo San Giacomo. Ingresso gratuito

<https://www.andreabernabini.it/works/?cat=alluvione-emilia-romagna-2023>

19 giugno a Ravenna: l'iniziativa "Il Caffè delle Signore"

Bellezza e benessere tra arte, cultura e buona cucina

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Anche quest'anno si è tenuto il ciclo di incontri promossi da CNA Pensionati Emilia-Romagna dal titolo Il Caffè delle Signore, appuntamenti che nascono per l'ascolto, condivisione e progettazione dei bisogni delle donne pensionate.

È un luogo nel quale affrontare i temi importanti e specifici dell'essere donna in pensione: la dimensione del tempo, la salute, i rapporti con la famiglia, il proprio benessere.

Quest'anno l'appuntamento, che ha visto coinvolte le signore di CNA Pensionate delle provincie di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, aveva come titolo "Bellezza e benessere tra arte, cultura e buona cucina" e si è tenuto a Ravenna presso il bellissimo scenario del Museo Classis.

L'accoglienza al Museo non poteva che essere delle migliori. Le pensio-

nate delle CNA della Romagna sono state accolte da Cristina Mazzavillani Muti e dalla Direttrice del Museo Francesca Masi.

Cristina Mazzavillani ha accolto le pensionate presentando il nuovo progetto culturale "Chiamata alle Arti", progetto lanciato da Ravenna Festival e finanziato grazie al contributo di CNA territoriale Ravenna che ha visto come protagonisti dell'adunata di quattro giorni i giovani e giovanissimi dai 25 anni in giù.

Cristina Mazzavillani ha inoltre spronato le pensionate della CNA ad avere un ruolo da protagoniste nei territori dove vivono perché le donne che sono state imprenditrici sono un esempio di creatività e innovazione nei vari ambiti dove hanno operato.

È seguita la visita guidata al Museo Classis, che è stato per tanti anni lo zuccherificio di Classe e ora ospita il Museo della Città e del territorio di

Ravenna, attraverso un percorso cronologico si sono ripercorse le varie fasi storiche dello sviluppo della città: le origini etrusche, l'epoca romana, l'età bizantina e l'alto medioevo.

Molto significativa è stata anche l'esperienza che le pensionate hanno fatto di laboratorio del mosaico. È stato bello vedere gli elaborati artigianali realizzati dalle donne che hanno potuto realizzare un'opera da portare a casa come ricordo della giornata.

Infine, non poteva mancare la visita guidata alla bellissima basilica di San Apollinare in Classe, patrimonio Unesco dell'umanità.

È stata una giornata molto bella all'insegna della scoperta della storia di Ravenna, del mosaico ed è stata anche il momento in cui si è guardato al futuro grazie ai giovani artisti che hanno partecipato all'iniziativa di "Chiamata alle arti".



AGGHIACCIANTE!

per fare
l'orso
non ti serve
l'acqua
gelata

la prossima volta
chiama
#NOVE



IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

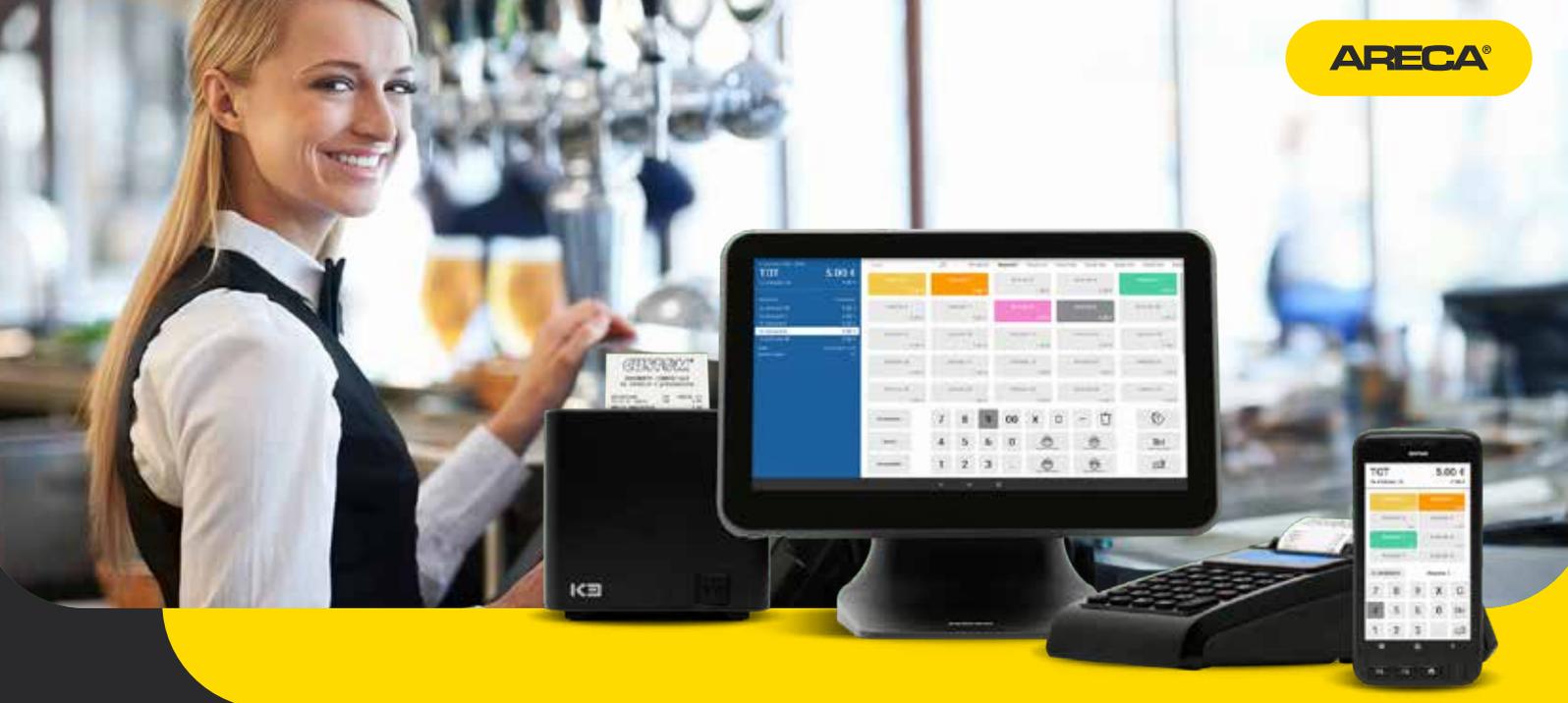
VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

30°
#NOVE

DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819
info@novesrl.it - www.novesrl.it



Investi nel tuo successo, scegli **ARECA®**

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Da più di quarant'anni, **Areca** è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente ineguagliati**.

Dai **registratori di cassa** ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza
tempestiva
e garantita**



**Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia**



**Personale
altamente
qualificato**